



**Fondazione
G. Brunenghi**
onlus



"Chiunque sia in grado di mantenere la capacità
di vedere la bellezza non diventerà mai vecchio"
(Franz Kafka)

Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Fondazione Giuseppina Brunenghi Onlus

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Dati Anagrafici	
Sede in	<i>Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6</i>
Codice Fiscale	<i>83000630190</i>
Numero Rea	<i>CR - 162310</i>
Partita Iva	<i>00387930191</i>
Fondo di dotazione Euro	<i>€ 4.940.899</i>
Forma Giuridica	<i>Fondazione</i>
Attività prevalenti	<i>RSA – Cure Intermedie – CDI – RSA Aperta – ADI – SAD</i>
Attività accessorie	<i>Gestione poliambulatori specialistici gestiti per conto della ASST di Crema – Attività di fisioterapia per gli esterni – Fornitura pasti al domicilio</i>
Settore di attività prevalente (ATECO)	<i>Codice 87.1 – strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani</i>
Rete associativa cui l'ente aderisce	<i>Arsac – Uneba</i>
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	<i>31.12.2020</i>
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	<i>25.06.2021</i>

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Sommario

§ 1. PREMESSA	3
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
§ 3. IL 2020: L'ANNO DELLA PANDEMIA DA SARS-COV-2.....	5
§ 4. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	8
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE.....	25
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	29
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	44
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	48

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente"), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Per la definizione di **stakeholder, o portatore di interessi**, si rimanda al successivo punto 3 "Struttura, governo e amministrazione".

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire;
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera;
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il presente bilancio sociale è il primo che viene redatto nella storia della Fondazione Brunenghi; pur rappresentando la prima esperienza di redazione si è cercato di essere il più chiari possibili nel rispetto dei contenuti minimi richiesti dalla normativa vigente ma anche nella ferma volontà di meglio interagire con tutti i nostri interlocutori e stakeholders.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* “*Principi di redazione del bilancio sociale*”:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell’azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest’ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell’unica moneta di conto.

§ 3. IL 2020: L’ANNO DELLA PANDEMIA DA SARS-COV-2

Dalla fine del mese di febbraio 2020 la Fondazione si è trovata ad affrontare l’emergenza scoppiata a seguito della pandemia da Covid-19 che ha pesantemente condizionato il regolare svolgimento dei servizi; l’attività non è stata interrotta anche se ha subito significative sospensioni.

In data 21 febbraio 2020, dopo aver appreso del primo caso di contagio registrato all’Ospedale di Codogno, la Fondazione ha disposto il divieto di accesso all’intera struttura di parenti, visitatori e volontari. È stata disposta anche la chiusura del Centro Diurno Integrato e sono state ridotte le attività di assistenza domiciliare e quelle ambulatoriali.

Il contagio ha colpito duramente anche la Fondazione in quanto numerosi ospiti sono deceduti per Covid o per cause riconducibili al Covid, mentre fra i dipendenti si sono contati anche fino a 50 persone assenti per malattia, ossia circa un terzo dell’intera forza lavoro.

Per poter far fronte all’assenza di personale si è ricorsi alla sospensione dei riposi e delle ferie ed ai richiami in servizio.

Regione Lombardia, con D.G.R. n. 2906 del 08.03.2020, ha disposto, per le R.S.A. e le Cure Intermedie e con decorrenza dal 09.03.2020, il blocco dei ricoveri di pazienti provenienti dal territorio.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 23.03.2020, ha deciso di aderire alla richiesta di Regione Lombardia di dedicare posti letto presso le Cure Intermedie per ospitare

persone affette da Covid-19 provenienti dagli Ospedali; di fatto le Cure Intermedie hanno sempre registrato una saturazione dei 30 posti letto prossima al 100% fatta eccezione per poche settimane fra marzo e aprile.

Per quanto riguarda la R.S.A., invece, stante il blocco di cui alla citata D.G.R. n. 2906/2020, si sono registrati numerosi posti letto vuoti arrivando anche ad una saturazione di 90 posti su una disponibilità di 125; il riavvio dei ricoveri dal territorio è stato possibile solamente dalla metà di luglio circa a seguito della D.G.R. n. 3226 del 09.06.2020 e previa predisposizione di un apposito piano organizzativo gestionale.

Le attività del Centro Diurno, invece, sono ripartite alla fine del mese di luglio.

I posti letto vuoti in RSA, l'interruzione dell'attività del Centro Diurno, la riduzione delle altre prestazioni della Fondazione e l'aumento dei costi, dovuto all'acquisto di quantità significative di dispositivi di protezione individuale, hanno determinato un impatto economico e finanziario molto negativo.

La Fondazione è stata chiamata a compiere uno sforzo enorme al fine di poter prevenire e controllare il contagio da coronavirus a tutela dei propri ospiti/utenti ed operatori. In tal senso e nel rispetto delle normative regionali e nazionali nonché delle disposizioni impartite di volta in volta dalle diverse Autorità Sanitarie, si è provveduto ad aggiornare e predisporre le necessarie procedure e protocolli concernenti l'igiene personale, la sanificazione degli ambienti, il divieto/la limitazione di accesso o transito in struttura, lo screening di ospiti e operatori mediante test sierologici e tamponi, l'isolamento per ospiti contagiati o sospetti tali, l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) quali mascherine, guanti, camici, occhiali, visiere, cuffie, gel igienizzante, ecc.

Tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 i diversi servizi sono tornati a funzionare in maniera pressoché normale con le seguenti precisazioni:

- per la RSA si è deciso di lasciare libero un posto letto, quello solitamente destinato ai ricoveri di sollievo, al fine di poter garantire l'isolamento precauzionale per i nuovi ingressi e per eventuali contagi;
- per il CDI la scelta è quella di garantire la copertura fino a 20 posti rispetto ad una media di 30 circa nella fase pre-Covid; ciò al fine di garantire l'applicazione delle norme anti contagio a cominciare dal distanziamento sociale;
- gli altri servizi e attività vengono erogati con regolarità e secondo volumi già registrati prima della pandemia.

La Fondazione risulta "covid free" ormai da parecchi mesi e ha provveduto a garantire la vaccinazione anti Covid-19 agli ospiti ed utenti di RSA e CDI nonché agli operatori con percentuali di adesione vicine al 100%.

Dal mese di maggio 2020 la Fondazione ha iniziato a far incontrare ospiti e familiari anche se attraverso porte vetrate e finestre; quello è stato un passo commovente e significativo; dare la

possibilità ai nostri cari ospiti di poter vedere i propri congiunti. Abbiamo, in ogni caso, sempre tenuto i contatti con i familiari e messo a disposizione cellulari e tablet per telefonate e video chiamate. Con l'estate 2020 è stato possibile garantire gli incontri anche all'aperto.

Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale (DPI) la Fondazione è sempre riuscita a mettere a disposizione dei propri operatori quanto necessario anche se non è stato facile il loro reperimento.

Nonostante l'importante contrazione delle attività, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto di non far ricorso alla cassa integrazione mantenendo in servizio tutta la propria forza lavoro anche per sopperire alle assenze per malattia e infortunio.

Il 2020 verrà certamente ricordato per l'anno del Covid ma anche per la solidarietà e la vicinanza che molte persone e molte ditte hanno dimostrato nei confronti della Brunenghi. Infatti sono stati donati alla Fondazione DPI per un valore di circa € 5.000 mentre le offerte in denaro sono state pari a circa € 63.000.

§ 4. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di sette sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	Fondazione Giuseppina Brunenghi Onlus
Codice Fiscale	83000630190
Partita IVA	00387930191
Forma giuridica e qualificazione	- Fondazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile. - O.N.L.U.S. – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. n. 460 del 04.07.1997 – Qualifica che verrà mantenuta fino alla nuova forma giuridica e alla qualificazione che la Fondazione adotterà in ottemperanza alla Riforma del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017
Indirizzo sede legale	26012 Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6
Altre sedi	---
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	<p>Art. 1 dello Statuto – Scopi Istituzionali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarietà. 2. La Fondazione ispira la propria attività alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica, riconoscendo ed affermando la centralità della persona e la tutela della sua dignità, nonché della sua dimensione spirituale e materiale. A tale scopo all'interno dell'Ente si provvederà al servizio religioso secondo il culto Cattolico a vantaggio dei ricoverati e del personale, in base ad accordi che verranno stabiliti tra il Consiglio di Amministrazione e la parrocchia SS Filippo e Giacomo di Castelleone. 3. La Fondazione presta la necessaria assistenza senza distinzione di nazionalità, cultura, razza, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica, secondo principi di uguaglianza, imparzialità, solidarietà, responsabilità ed etica, perseguendo i propri obiettivi ispirandosi ai valori cristiani. 4. La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle indicate al comma 1 del presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. <p>I valori che ispirano l'azione dell'Ente nel perseguire gli obiettivi sopraindicati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscimento ed affermazione della centralità della persona come individuo e tutela della sua dignità; ▪ riconoscimento e mantenimento di un ruolo attivo nella comunità dell'individuo anziano e fragile, anche se collocato all'interno di una struttura residenziale; ▪ integrazione della Fondazione con i servizi esterni operando a favore dell'individuo debole sul territorio ed in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e gli operatori del terzo settore; ▪ affermazione della Fondazione come centro socio-sanitario qualificato e credibile per le famiglie, gli operatori, il volontariato, la comunità e come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatrica; ▪ riconoscimento dell'importanza e del valore del personale come risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati anche attraverso la formazione di una cultura ed un linguaggio comuni, attraverso la creazione di un clima organizzativo e di squadra. <p>I principi che ispirano i programmi, l'organizzazione, l'attività degli operatori, i rapporti con gli utenti (ospiti e familiari) e i risultati da conseguire sono:</p> <p>◆ UGUAGLIANZA</p> <p>Nell'offrire i propri servizi, la Fondazione si ispira al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti e si impegna a garantire che gli interventi sanitario-assistenziali vengano erogati senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Viene</p>

	<p><i>garantita la parità di trattamento, a uguali condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.</i></p> <p>◆ IMPARZIALITA' <i>La Fondazione si impegna ad offrire servizi in maniera imparziale, attraverso il comportamento degli operatori improntato a criteri di solidarietà, giustizia e imparzialità.</i></p> <p>◆ CONTINUITA' <i>La Fondazione è attenta a creare e mantenere le condizioni necessarie per garantire la continuità nel tempo dei servizi offerti, al fine di arrecare agli utenti il minor disagio possibile. Nell'ambito della continuità del processo di cura e riabilitazione, viene rispettato in quanto possibile il diritto di personalizzazione del servizio che viene erogato all'utente.</i></p> <p>◆ PARTECIPAZIONE <i>La Fondazione garantisce la partecipazione dell'utente (ospite e familiare) alla prestazione che gli viene erogata. Secondo le indicazioni e le modalità previste dalla vigente legislazione, l'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano e può proporre osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.</i></p> <p>◆ EFFICIENZA ED EFFICACIA <i>La Fondazione si impegna a raggiungere con efficienza i risultati attesi, impiegando in maniera ottimale le risorse a disposizione. Si impegna inoltre ad adottare solo interventi capaci potenzialmente di modificare positivamente le condizioni di salute delle persone orientando gli stessi alla soddisfazione dei bisogni di salute e di assistenza dei cittadini che usufruiscono dei servizi offerti dalla struttura.</i></p> <p>◆ SOLIDARIETA' <i>La Fondazione si pone nei confronti degli utenti in un'ottica di ascolto per interagire con loro e soddisfarne adeguatamente i bisogni espressi e inespresi, creando un clima di reciproca fiducia.</i></p> <p>◆ RESPONSABILITA' <i>La Fondazione si impegna ad assumere consapevolmente decisioni ed azioni atte a risolvere i problemi di salute e di tutela sociali degli utenti. In tale ottica, ogni operatore assume come dovere ed esprime come diritto la necessità di ampliare le proprie conoscenze e competenze anche attraverso una formazione continua al fine di porre la propria attività al servizio della domanda degli utenti, nell'ottica del «prenderci cura» del soggetto anziano e malato.</i></p> <p>◆ ETICA <i>Il lavoro della Fondazione si fonda sul principio etico della assoluta superiorità della persona sulle cose, ovvero sulla convinzione che occorre recuperare la trascendenza della persona e l'assolutezza del valore dell'esistenza anche la più derelitta e compromessa.</i></p>
Attività statuarie	<p><i>La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità.</i></p> <p><i>Le attività a carattere prevalente riguardano la gestione di: RSA – Cure Intermedie – CDI – Servizi Domiciliari (RSA Aperta; ADI; SAD).</i></p>
Altre attività accessorie	<p><i>Gestione poliambulatori specialistici gestiti per conto della ASST di Crema – Attività di fisioterapia per gli esterni – Fornitura pasti al domicilio</i></p>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<p><i>La Fondazione ha collegamenti con i seguenti Enti Pubblici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ATS Val Padana: contratto per l'acquisto di prestazioni di RSA, RSA Aperta, Cure Intermedie e CDI;</i> - <i>ASST Crema: contratto per la gestione dei poliambulatori</i> - <i>Comuni di Castelleone: contributi per pagamento di parte di alcune rette di degenza, per servizio pasti al domicilio;</i> - <i>Comune di Chieve: contributi per pagamento di parte di alcune rette di degenza;</i> - <i>Comunità Sociale Cremasca: servizio SAD nei Comuni del Distretto Cremasco; sottoscrizione di protocollo per la gestione degli accessi in RSA;</i> - <i>Agenzia delle Entrate: 5 per mille;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - GSE: contributo impianto fotovoltaico; - ASST di Crema, Cremona e di altre Province: attività di ricovero presso il nostro reparto di Cure Intermedie di pazienti dimessi dagli ospedali.
Contesto di riferimento	Comune di Castelleone e i Comuni limitrofi sia del Distretto Cremasco che del Distretto Soresinese
Rete associativa cui l'Ente aderisce	ARSAC – Associazione delle Residenze Socio Sanitarie della Provincia di Cremona UNEBA – Unione Nazionale Istituzioni e iniziative di assistenza sociale

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; in particolare i Consiglieri, unanimemente, hanno deliberato di rinunciare all'indennità di carica;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività accessorie già descritte nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

Il codice etico e il modello organizzativo

La Fondazione Brunenghi, da giugno 2012, ha adottato un proprio Codice Etico nonché un Modello di gestione, organizzazione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 in ottemperanza agli obblighi regionali previsti prima dalla D.G.R. n. 3540 del 30.05.2012 e poi dalla D.G.R. n. 2569 del 31.10.2014 e ciò ai fini del mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento ed accreditamento delle proprie unità d'offerta sociosanitarie.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "fondazione trasparente" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Il Modello costituisce un complesso organico di principi, regole, disposizioni, schemi organizzativi e relativi compiti e responsabilità, funzionale alla realizzazione ed alla diligente gestione di un sistema di controllo e monitoraggio delle attività identificate come attività sensibili ai fini del D.Lgs. n. 231/2001. La sua funzione consiste, quindi, nella predisposizione di un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo che abbia come obiettivo la riduzione del rischio di commissione (o tentata commissione) dei reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 e ritenuti significativi per le attività della Fondazione anche attraverso dettagliate corrispondenze con procedure e prassi finalizzate a eliminare o ridurre i rischi presenti.

La Fondazione, sempre ai sensi della citata normativa, ha provveduto anche a dotarsi di un Organismo di Vigilanza (OdV) nella persona dell'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Durante il 2020 l'Organismo di Vigilanza della Fondazione si è riunito tre volte:

- il 5 febbraio presso la sede della Fondazione con la presenza del Revisore dei Conti, del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e dell'Istruttore Contabile dell'Ufficio Ragioneria: si è discusso sul lavoro di aggiornamento del Modello Organizzativo a seguito dell'introduzione di reati tributarie nel catalogo dei reati presupposti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.
- il 29 aprile con modalità da remoto con la presenza del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo: sono state fornite all'OdV tutte le informazioni circa l'emergenza sanitaria da Covid-19 relativamente alle misure cautelari e precauzionali adottate all'interno della Fondazione sia a tutela della salute degli assistiti che del personale.
- il 29 settembre presso la sede della Fondazione con la presenza – nella prima parte – del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del consulente esterno per la salute e sicurezza, dott. Igor Scandolara della Società SI.AM. di Cremona e – nella seconda parte – del Direttore Sanitario, della Dott.ssa Cristina Leggieri, della Coordinatrice Sanitaria Raffaella Danesi e della Caposala Andrada Todea: sono stati forniti all'OdV tutti gli aggiornamenti relativi alle misure adottate per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'attività dell'OdV si è anche concentrata sui seguenti aspetti:

- Piano delle Attività 2020 e verifiche in ordine all'applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione vigente in Fondazione;
- esame flussi informativi ricevuti;
- adempimenti privacy (Regolamento UE 679/16) in merito ai quali l'OdV ha fornito le seguenti indicazioni:
- necessità di implementazione ed aggiornamento perenne di policy e procedure interne privacy;

-
- proseguimento dell'attività di formazione del personale con particolare riguardo al trattamento da parte del personale dei dati particolari ("sensibili", inerenti la salute) e dei dati giudiziari (provvedimenti di nomina da parte del Tribunale ordinario per la protezione giuridica degli assistiti);
 - aggiornamento dell'organigramma privacy in seguito a eventuale nuova definizione della struttura organizzativa;
 - ricognizione e riverifica dei trattamenti in essere anche al fine di valutare la necessità di eseguire DPIA (art. 35 del GDPR);
 - formazione specifica a tutto il personale e alla Direzione Generale, Amministrativa e Sanitaria con particolare riferimento alle attività da porre in essere in caso di data breach e ispezione da parte di Autorità Pubbliche;
 - riunione del DPO con l'Amministratore di Sistema della Fondazione per gli adempimenti informatici per affrontare l'adeguatezza del sistema informatico e informativo della Fondazione, il tema dei log e della relativa memorizzazione, del disaster recovery, business continuity, implementazione delle attività di backup e il tema dell'inventario dei software e hardware della Fondazione.

Nelle proprie relazioni semestrali di riepilogo dell'attività svolta, l'OdV evidenzia:

- che non sono pervenute sulla casella di posta elettronica dell'OdV segnalazioni di asserite violazioni del Modello Organizzativo o del Codice etico;
- di non aver ricevuto flussi informativi relativi a infortuni, contestazioni, attivazione di procedimenti disciplinari.

Privacy

Per quanto riguarda la privacy e tutti i comportamenti da tenere e le azioni da adottare, la Fondazione ha sempre rispettato il dettato normativo del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Fondazione, nel corso del 2018, ha provveduto ad adottate le procedure e le decisioni necessarie al fine di adeguarsi al nuovo Regolamento ed in particolare ha provveduto:

- a nominare il DPO (Data Protection Officer – Responsabile Protezione Dati) nella persona dell'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj e relativa comunicazione al Garante Privacy;
- ad approvare il Registro dei Trattamenti;
- a revisionare tutte le informative rivolte a: dipendenti, collaboratori, utenti/ospiti, fornitori, consulenti, ecc.;
- ad adottare la Procedura di Data Breach per segnalazioni al Garante Privacy di presunte violazioni;

-
- a nominare le diverse figure privacy (titolare, responsabili, sub-responsabili, persone incaricate autorizzate, responsabili esterni);
 - a predisporre il nuovo organigramma privacy;
 - a revisionare parte dei sistemi informatici e a nominare l'Amministratore di Sistema;
 - a inserire, di volta in volta, nei contratti le nuove clausole che richiamano il GDPR;
 - ad approvare i seguenti Regolamenti: per l'attuazione del Regolamento UE 679/2016; per la gestione dei sistemi informatici; per la videosorveglianza con sottoscrizione di apposito accordo con le OO.SS.; per l'accesso agli atti;
 - a programmare l'attività di formazione.

Nel corso del 2020 non risultano pervenute segnalazioni di possibili violazioni della privacy.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che *la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, compreso il Presidente, dei quali uno di diritto e quattro designati.*

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto ed è così nominato, come da articolo 6 dello statuto:

- n. 1 nominato dal Vescovo pro-tempore di Cremona;
- n. 1 nominato dal Direttore della Piccola casa della Divina Provvidenza detta "Cottolengo" di Torino;
- n. 2 nominati dal Sindaco pro-tempore del Comune di Castelleone.

Occorre, però, precisare che con lettera del 9 gennaio 2020, il rev.mo Padre Carmine Arice Direttore Unico e Legale Rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza in Torino ha ceduto il diritto di nomina al Vescovo di Cremona che ha provveduto, perciò, alla nomina di due rappresentanti.

Il *Consiglio* dura in carica 5 anni e può essere riconfermato senza interruzione per un solo ulteriore mandato.

In data 12.02.2020, a seguito della conclusione del precedente mandato amministrativo, si è insediato il nuovo *Consiglio di Amministrazione* composto da:

- 1) MELZI Bruno Andrea, (nominato dal Vescovo pro tempore di Cremona), Presidente;
- 2) BIAGGI Stefano Ernesto, (nominato dal Vescovo pro tempore di Cremona, a seguito della rinuncia, in favore del Vescovo stesso, espressa a nome e per conto della Piccola Casa della Divina

Provvidenza in Torino dal rev.mo Padre Carmine Arice – Direttore Unico e Legale Rappresentante), Vice Presidente;

- 3) BELLANI Gabriele Giuseppe, (nominato dal Sindaco di Castelleone), Consigliere Anziano;
- 4) LISÉ Leone Armando, (nominato dal Sindaco del comune di Castelleone), Consigliere.
- 5) PIACENTINI don Giambattista, Parroco pro tempore della Parrocchia dei S.S. Filippo e Giacomo di Castelleone (membro di diritto), Consigliere.

In data 29 marzo 2020 è deceduto il Presidente Melzi Bruno Andrea per cui è stata inviata richiesta al Vescovo di Cremona di procedere alla nomina del sostituto; con nota dell'11.05.2020, prot. n. 356/2020, pervenuta in data 14.05.2020, il Vescovo di Cremona ha nominato Gasparini Enrico della cui nomina il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella seduta del 23.05.2020. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto alle nomine del nuovo Presidente e Vice Presidente nelle persone, rispettivamente, di Biaggi Stefano e Bellani Gabriele; ed infine è stato individuato Lisè Leone quale Consigliere Anziano.

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

Il *Consiglio di Amministrazione* nella seduta del 12.02.2020 ha deliberato di rinunciare all'indennità di carica per lo svolgimento delle funzioni per il mandato amministrativo dal 12.02.2020 al 11.02.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Stefano Ernesto Biaggi	Presidente	12.02.2015	11.02.2025	Quelli previsti dallo Statuto	BGGSFN56A14C153F
Gabriele Giuseppe Bellani	Vice-Presidente	17.12.2014	11.02.2025	Quelli previsti dallo Statuto in sostituzione del Presidente	BLLGRL74S27D142A
Enrico Gasparini	Consigliere	23.05.2020	11.02.2025	Nessuno	GSPNRC67M02F205X
Leone Armando Lisè	Consigliere	12.02.2015	11.02.2025	Nessuno	LSILRM61M24C153B
Giambattista Piacentini	Consigliere di diritto	20.11.2018	11.02.2025	Nessuno	PCNGBT60L27D672O

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 15, la figura del *Revisore dei Conti*, nella persona del Rag. Dario Donida, al quale spetta il controllo della regolare gestione e amministrazione contabile e fiscale dell'Ente. A tale scopo deve redigere la relazione relativa al bilancio consuntivo di ogni anno. Il *Revisore dei Conti* in carica è stato nominato dal Consiglio di amministrazione in data 30.11.2018, per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio che verrà chiuso al 31 dicembre 2021.

Al *Revisore dei Conti* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 8.000,00, oltre ad I.V.A. e Cassa Previdenza.

Al *Revisore dei Conti* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01.

Composizione Organo incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Dario Davide Donida	Revisore dei Conti	18.03.2004	Approvazione del bilancio che verrà chiuso al 31.12.2021	Controllo della regolare gestione e amministrazione contabile e fiscale dell'Ente	€ 8.000 annui oltre a Contributo Cassa Previdenza e I.V.A	DNDDDV65D27D142M

La funzione di *Organismo di vigilanza* ex D.lgs. 231/01 è attribuita all'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Papa Abdoulaye Mbodj	Organismo di vigilanza	01.01.2017	31.12.2022	Vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e curare il loro aggiornamento	€ 6.000 annui oltre a Contributo Cassa Previdenza e I.V.A	MBDPBD85A16Z343Y

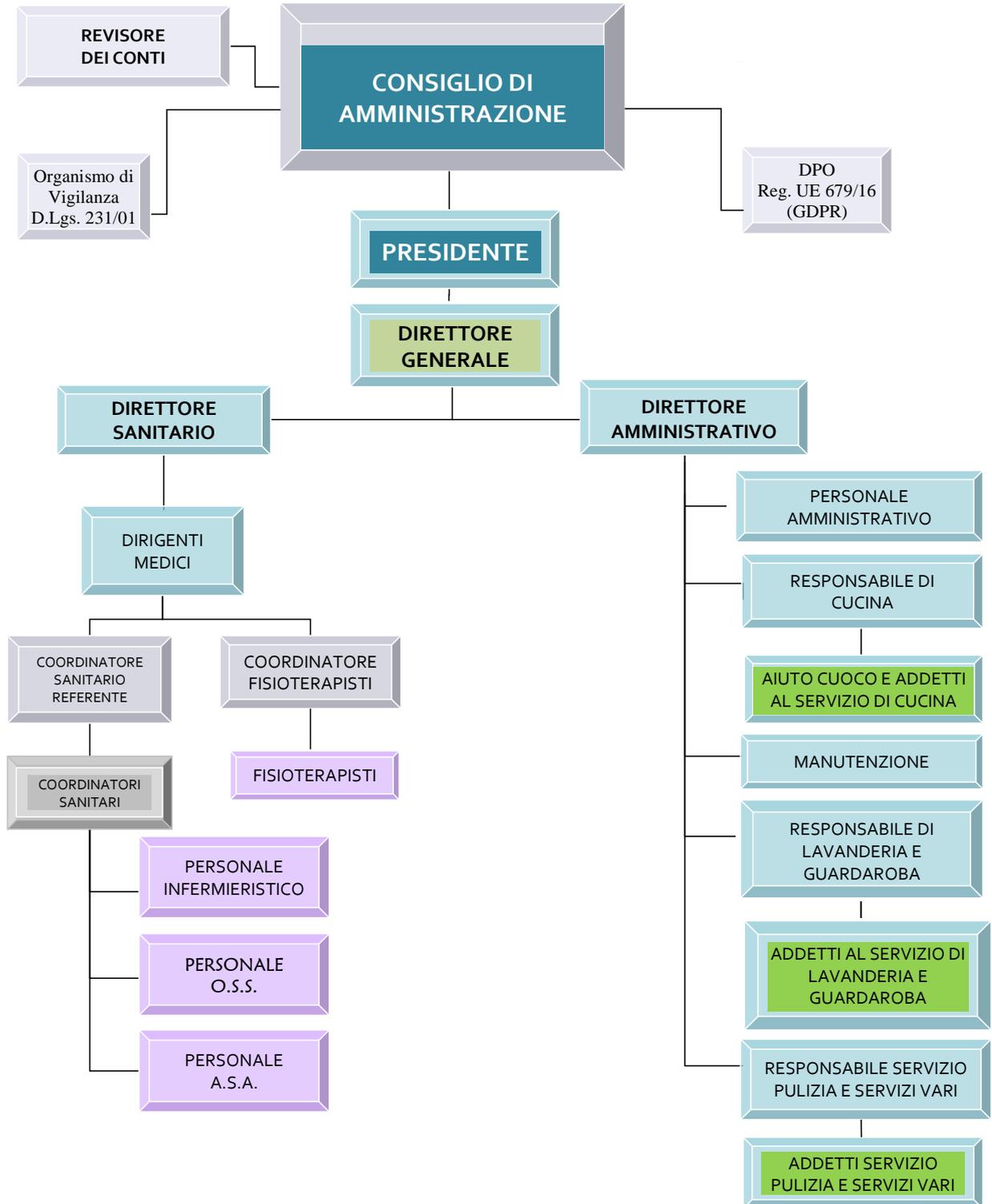
L'articolo 5 dello Statuto prevede, fra gli organi istituzionali, anche la figura del *Direttore Generale*.

Direttore Generale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Rino Ferri	Direttore Generale	Assunto il 01.10.2018 e nominato direttore generale dal 01.01.2019	Tempo indeterminato	Quelli previsti dallo Statuto e dal Regolamento generale di Organizzazione e Amministrativo	FRRRNI67C08D150I

Per le funzioni di direzione e coordinamento, l'Ente si avvale inoltre di un Direttore Sanitario, dott.ssa Cristina Sacchelli, cui è affidata l'organizzazione tecnico sanitaria delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie, e di un Direttore Amministrativo, sig.ra Laura Orlandi, che assume le funzioni del Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e svolge gli altri compiti assegnati dal Regolamento Generale di Organizzazione e Amministrativo.

ORGANIGRAMMA



Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno (principali punti discussi in Consiglio di Amministrazione)
1	24.01.2020	Approvazione del Budget per l'esercizio 2020.
2	12.02.2020	Insedimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione G. Brunenghi ONLUS per il quinquennio dal 12.02.2020 al 11.02.2025, con le nomine del Presidente Vice Presidente, l'individuazione del Consigliere anziano, la designazione del Consigliere a far parte del gruppo di lavoro "Politiche sociali, Famiglia, Terzo Settore" istituito dal Comune di Castelleone. Rinuncia all'indennità di carica al Consiglio di Amministrazione. Nomina delegazione trattante con le OO.SS.. Individuazione delle persone autorizzate ad operare con gli istituti bancari. Approvazione budget e determinazione rette e tariffe per l'anno 2020. Esame e presa d'atto della relazione dell'Organismo di Vigilanza sull'attività svolta nel periodo 01.07.2019-31.12.2019 nonché del piano delle attività per l'anno 2020.
3	23.03.2020	Analisi della situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19. Stipula di contratti con professionisti medici, infermieri e fisioterapisti per attività presso i poliambulatori e per i servizi domiciliari.
4	15.04.2020	Presa d'atto del decesso del Presidente della Fondazione Dott. Bruno Melzi. Aggiornamento in merito alla situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19. Richiesta di attivazione di misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID19 ai sensi dell'art 56 del D.L. 17.03.2020 nr.18.
5	23.05.2020	Presa d'atto della nomina da parte del Vescovo di Cremona del dott. Gasparini Enrico quale membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione G. Brunenghi ONLUS in surroga del Consigliere dott. Melzi Bruno. Nomina dei nuovi Presidente e Vice Presidente. Aggiornamento in merito alla situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19. Presa d'atto del Protocollo d'intesa tra la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona Onlus e l'Associazione delle Residenze Socio Sanitarie delle Province di Cremona per la realizzazione del progetto "Tutela dell'anziano del territorio di Cremona durante l'emergenza sanitaria da Covid 19. Trasformazione di alcuni rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Stipula di contratti con professionisti medici per attività presso i poliambulatori e per consulenze per le Unità d'Offerta della RSA.
6	26.06.2020	Aggiornamento in merito alla situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19. Destinazione del legato di € 500.000 come da testamento della Sig.ra Micheli Alessandra Rosalia. Destinazione dell'importo di € 12.634,71 come da testamento del Sig. Doldi Gastone. Stipula di contratto con professionista medico per attività presso i poliambulatori. Prime considerazioni in merito a futuri progetti riguardanti i servizi e gli immobili della Fondazione. Ringraziamenti per i gesti di generosità a favore della Fondazione nel periodo della pandemia da Covid-19.
7	22.07.2020	Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019. Presa d'atto del Conto Profitti e Perdite al 30.06.2020 nonché della situazione finanziaria. Aggiornamento in merito alla situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19. Conferimento incarico temporaneo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione al Sig. Scandolara Igor. Esame e presa d'atto della relazione dell'Organismo di Vigilanza sull'attività svolta nel periodo 01.01.2020-30.06.2020.

8	11.09.2020	<p>Aggiornamento in merito alla situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19.</p> <p>Considerazioni in merito a futuri servizi.</p> <p>Riconoscimento ai dipendenti di un premio di natura economica.</p> <p>Rinnovo contratto per il servizio di reperibilità medica serale e notturna, nelle unità d'offerta sociosanitarie R.S.A. e Cure Intermedie.</p> <p>Organizzazione cerimonia per l'intitolazione di alcuni ambienti della Fondazione alla presenza del Vescovo di Cremona.</p>
9	25.09.2020	<p>Determinazioni in merito alla riforma del Terzo Settore.</p> <p>Destinazione 5 per 1000 anno 2018.</p> <p>Convenzioni con l'A.S.S.T. di Crema per erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali di diagnostica per immagini e per l'erogazione di prestazioni specialistiche di patologia clinica.</p> <p>Trasformazione rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.</p> <p>Stipula contratto di collaborazione occasionale per l'erogazione di prestazioni specialistiche di psichiatria.</p> <p>Approvazione revisione n. 6 del documento di Organizzazione e Gestione Aziendale.</p>
10	16.10.2020	<p>Aggiornamento in merito alla situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19.</p> <p>Esame del "Regolamento di gestione del personale".</p> <p>Destinazione 5 per 1000 anno 2019.</p> <p>Mutuo chirografario di € 230.000, stipulato il 01.01.2006 con la Banca Monte dei Paschi di Siena. Esercizio dell'opzione per il tasso fisso o il tasso variabile.</p> <p>Trasformazione di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.</p> <p>Stipula di contratto con professionista medico per attività presso i poliambulatori.</p>
11	04.12.2020	<p>Aggiornamento in merito alla situazione della Fondazione a seguito della diffusione del Covid-19.</p> <p>Acquisto di materassi antidecubito ad aria.</p> <p>Stipula contratti per l'anno 2021 e per il biennio 2021/2022 per: consulenze legali, servizio infermieristico notturno in R.S.A., servizio di trasporto con ambulanza o autovetture degenti R.S.A. e Cure Intermedie, servizio di consulenza in materia di sicurezza e igiene del lavoro, servizio inerente la sorveglianza sanitaria, servizio di manutenzione ordinaria impianti idrotermosanitari, di condizionamento e trattamento dell'aria, servizio di manutenzione aree verdi e piazzali, servizio di manutenzione programmata ordinaria e straordinaria impianto gas medicinali, servizio di esercizio e manutenzione dell'impianto termico con assunzione del ruolo di terzo responsabile, servizio di derattizzazione e disinfestazione, prestazioni mediche - infermieristiche - fisioterapiche per attività presso i poliambulatori e per i servizi domiciliari, prestazioni di neuropsicologia, l'erogazione di prestazioni specialistiche di psichiatria, verifica e assistenza corretta applicazione Piano di Autocontrollo.</p> <p>Affidamento dei servizi di trasporto dei prelievi presso il laboratorio analisi dell'ASST di Crema e pasti al domicilio per soggetti in condizione di fragilità.</p>
12	21.12.2020	<p>Presenza d'atto del Conto Profitti e Perdite al 31.10.2020 nonché della situazione finanziaria.</p> <p>Determinazioni in merito al piano di animazione.</p> <p>Stipula contratti per l'anno 2021 e per il biennio 2021/2022 per: medico R.S.A., consulenza farmaceutica, servizio di manutenzione ed assistenza ai programmi informatici, servizio di manutenzione ordinaria immobili, servizio di manutenzione ordinaria impianti elettrici e manutenzione programmata ordinaria della cabina elettrica di trasformazione, nonché interventi di emergenza sugli impianti elettrici, servizio di manutenzione impianto fotovoltaico, servizio di manutenzione degli impianti di chiamata infermeria, servizio di manutenzione preventiva programmata di solleva persone, vasche da bagno assistite, lavapadelle, ecc., servizio di manutenzione programmata ordinaria e di manutenzione correttiva attrezzature per la ristorazione collettiva ed il lavaggio professionale, servizio di raccolta-trasporto-conferimento per incenerimento di rifiuti ospedalieri trattati potenzialmente infetti e medicinali scaduti, forniture di generi alimentari, forniture di detersivi-detergenti-materiale vario di pulizia e monouso.</p>

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte di cui 8 presso la sede della Fondazione e 4 in videoconferenza e con una presenza dei Consiglieri alle diverse sedute pari al 96,55%.

Le decisioni più importanti hanno riguardato: l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione con la nomina del Presidente, del Vice Presidente e l'individuazione del Consigliere Anziano; presa d'atto del decesso del Presidente Melzi Bruno e della nomina in surroga di Gasparini Enrico; nomine del nuovo Presidente nella persona di Biaggi Stefano, del nuovo Vice Presidente nella persona di Bellani Gabriele e l'individuazione del Consigliere Anziano nella persona di Lisè Leone; l'approvazione del budget 2020; adesione alla richiesta di Regione Lombardia di dedicare posti letto presso le Cure Intermedie per ospitare persone affette da Covid-19 provenienti dagli Ospedali; l'approvazione del bilancio 2019; l'attivazione di misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID19 ai sensi dell'art 56 del D.L. 17.03.2020 n. 18, che si sono concretizzate con la sospensione dei pagamenti sia delle quote capitale che degli interessi relativamente alle rate di mutuo; l'intitolazione di alcuni ambienti della Fondazione; il riconoscimento ai dipendenti di un premio di natura economica per un valore complessivo di € 34.000 circa; l'approvazione del "Regolamento di gestione del personale"; la chiusura del conto corrente bancario aperto presso la Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo Soc. Coop. di Crema con conseguente chiusura del contratto di apertura di credito dell'importo di € 300.000; di non procedere entro il 31.10.2020 all'adozione del nuovo Statuto della Fondazione in adempimento alle prescrizioni obbligatorie, di cui al D.Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, al fine dell'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore, e di rinviare la decisione ad una successiva seduta consigliare; la presa d'atto delle dimissioni di un medico e conseguente conferimento di incarico ad altro operatore in regime di libera professione.

Nel corso del 2020, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, dietro parere del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e delle Caposala, ha provveduto a stabilizzare alcuni rapporti di lavoro per personale infermieristico, ASA e impiegatizio.

Sempre nel 2020 il Consiglio di Amministrazioni in quasi tutte le sedute consiliari dal mese di marzo ha analizzato la situazione legata alla pandemia prendendo atto dello stato dei contagi, delle azioni intraprese, dell'andamento dei servizi.

Come previsto dall'art. 14 dello Statuto, l'Ente si avvale, per un efficace e unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale.

Per le funzioni di direzione e coordinamento, l'Ente si avvale inoltre di un Direttore Sanitario, dott.ssa Cristina Sacchelli, cui è affidata l'organizzazione tecnico sanitaria delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie, e di un Direttore Amministrativo, sig.ra Laura Orlandi, che assume le funzioni del Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e svolge gli altri compiti assegnati dal Regolamento Generale di Organizzazione e Amministrativo.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

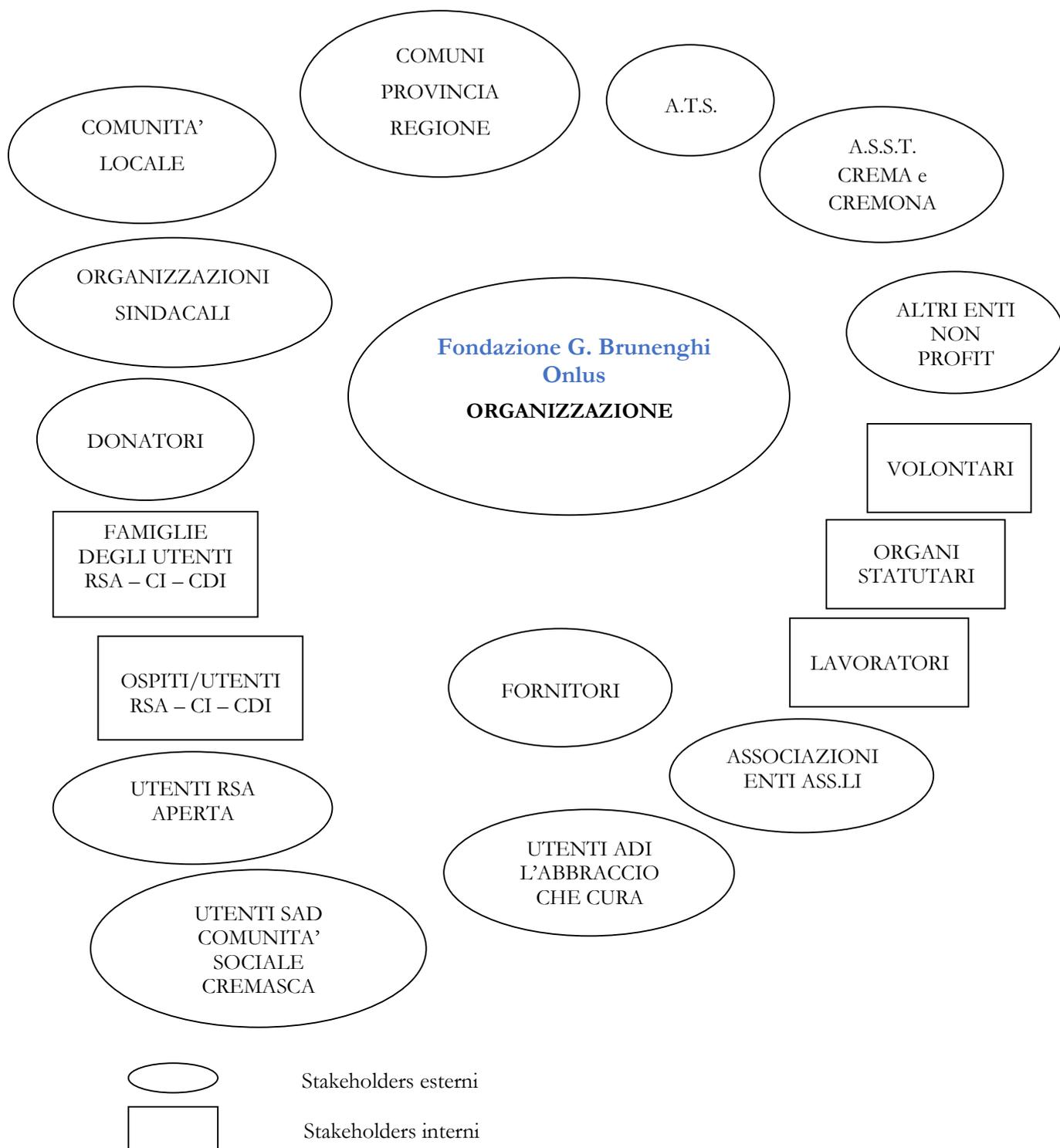
Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Operiamo nella consapevolezza che il bene complessivo della Fondazione non è la somma degli interessi particolari dei vari soggetti coinvolti (fornitori, dipendenti, utenti, ecc.) ma è il bene che risulta dalla composizione e valutazione di interessi in una equilibrata gerarchia di valori, come indicati anche nella carta dei servizi:

- riconoscimento ed affermazione della centralità della persona come individuo e tutela della sua dignità;
- riconoscimento e mantenimento di un ruolo attivo nella comunità dell'individuo anziano e fragile, anche se collocato all'interno di una struttura residenziale;
- integrazione della Fondazione con i servizi esterni operando a favore dell'individuo debole sul territorio ed in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche e gli operatori del terzo settore;
- affermazione della Fondazione come centro socio sanitario qualificato e credibile per famiglie, operatori, volontariato, comunità e come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatrica;
- riconoscimento dell'importanza e del valore del personale come risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati anche attraverso la formazione di una cultura ed un linguaggio comuni, attraverso la creazione di un clima organizzativo e di squadra.



Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (presidente, consiglieri, revisore, direttore)	Presidente e Consiglieri di Amministrazione	Svolgono le loro attività e il loro mandato secondo quanto previsto dallo Statuto e secondo quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione.
	Revisore dei Conti	Controlla la regolare gestione e amministrazione contabile e fiscale della Fondazione. Nel 2020 ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.
	Direttore Generale	È un dipendente della Fondazione, è capo del personale ed esercita tutte le funzioni connesse all'organizzazione e gestione della struttura operativa nelle sue diverse articolazioni, come definito nel regolamento generale di organizzazione e amministrativo. Partecipa alle riunioni del Consiglio come segretario verbalizzante, con funzioni consultive, fornisce chiarimenti ed esprime pareri sugli argomenti in discussione.
Volontari (le cui ore di volontariato non vengono rendicontate)	Gruppo Solidale Ospiti Brunenghi	Organizzazione di Volontariato, iscritta nel registro provinciale del volontariato, costituita essenzialmente da dipendenti della Brunenghi che dedicano del tempo dopo il lavoro per attività e iniziative a favore degli ospiti della R.S.A., in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - nel supporto alle attività ricreative; - nel supporto nelle uscite degli ospiti; - nell'organizzare occasioni a carattere culturale e ricreativo (gite, viaggi, soggiorni al mare ecc.); - nel raccogliere fondi attraverso varie iniziative per l'acquisto di attrezzature sanitarie o altre attrezzature destinate agli ospiti. Nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, il Gruppo non ha potuto svolgere la sua consueta e preziosa attività.
	Gruppo Festa Anziano	Non strutturato, ma attivo da 36 anni, è un gruppo di persone di tutte le età che organizza ogni anno, nel mese di giugno, la festa dell'anziano al fine di raccogliere risorse da destinare a favore degli anziani della Brunenghi; nel 2020 la festa non si è potuta fare così come non si potrà fare nel 2021. Per questa ragione si sono persi un po' i rapporti con i volontari.
	Volontari dell'Alzheimer Caffè	L'Alzheimer Caffè si inserisce nel progetto “Castelleone, una città amica delle persone affette da demenza” partito nel 2017 e che si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'intera cittadinanza nei confronti della Demenza, favorendo una maggiore apertura ed accessibilità di tutti gli spazi di incontro cittadino anche alle persone affette da questa patologia ed ai loro cari. I volontari si affiancano agli operatori della Fondazione nell'incontro settimanale con l'Alzheimer Caffè che coinvolge diverse persone affette da demenza, incontri nei quali si svolgono attività mirate concordate con l'équipe che guida l'intero progetto. Anche l'Alzheimer Caffè nel 2020 si è interrotto da marzo fino alla fine dell'anno e non ha ancora ripreso la propria attività. La Fondazione ha cercato, comunque di rimanere in contatto sia con gli utenti che con i volontari.
	Altri volontari	Ai gruppi sopra descritti, la Fondazione si è sempre caratterizzata per la presenza di numerosi volontari che individualmente e singolarmente fanno sentire la loro presenza in struttura; presenza momentaneamente sospesa nel 2020.
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti	Nel successivo punto 4, a cui si rimanda, vengono riportati i numeri relativi ai dipendenti della Fondazione che si caratterizza (come tutti Enti che lavorano nel nostro settore) come realtà “labour intensive” ossia ad alta intensità di lavoro.
	Collaboratori	Per collaboratori intendiamo i liberi professionisti che svolgono la loro attività a favore della Fondazione, o meglio, a favore degli utenti/ospiti/pazienti della Brunenghi. Fra questi vi sono medici,

	<p>Consulenti</p> <p>Sacerdoti</p> <p>Tirocinanti</p>	<p>infermieri, fisioterapisti.</p> <p>Legali, per la sicurezza negli ambienti di lavoro, per la sicurezza alimentare, per gli aspetti tecnico-strutturali, per la corretta applicazione dei contratti di lavoro e per la gestione delle risorse umane.</p> <p>La Fondazione ha stipulato una convenzione con l'Ordinario Diocesano della Diocesi di Cremona per il servizio di assistenza religiosa che comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assistenza spirituale e morale dei degenti, dei loro familiari, del personale e di tutti coloro che a qualsiasi titolo fanno parte della Fondazione; l'amministrazione dei sacramenti e dei sacramentali; - la celebrazione della Santa messe e delle altre funzioni di culto cattolico secondo le norme canoniche e liturgiche; - il contributo in materia di etica e di umanizzazione nella formazione del personale in attività di servizio; - l'accompagnamento spirituale e umano e la relazione d'aiuto. <p>L'attività di assistenza religiosa viene svolta dal parroco di Castelleone e dagli altri preti presenti nella comunità castelleonese.</p> <p>La Fondazione accoglie durante l'anno, e così anche nel 2020 (60), numerosi tirocinanti soprattutto persone frequentanti il corso per l'acquisizione della qualifica di A.S.A. o O.S.S..</p> <p>I tirocinanti rappresentano un'opportunità per la Fondazione nel senso che, stante la difficoltà a reperire queste figure sul mercato del lavoro, durante il tirocinio le persone quasi si "fidelizzano" al nostro Ente e una volta terminata la scuola in caso di bisogno sono disponibili ad essere assunti.</p>
Beneficiari dei servizi di R.S.A., Cure Intermedie e Centro Diurno Integrato	Ospiti, pazienti e utenti	Beneficiari delle prestazioni socio-assistenziali-sanitarie nonché alberghiere in conformità alla normativa regionale in vigore.

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei servizi domiciliari	<p>Utenti del Servizio Assistenziale Domiciliare (SAD), della RSA Aperta e dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)</p> <p>Familiari degli utenti</p>	<p>La Fondazione è in possesso delle autorizzazioni per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali-sanitarie al domicilio in rapporto diretto con gli utenti oppure secondo accordi con i servizi sociali comunali nel rispetto della normativa regionale in vigore.</p> <p>I familiari degli utenti sono parte fondamentale del progetto di erogazione del servizio in quanto presenti durante lo svolgimento dell'attività, a volte istruiti su cosa e come agire nei confronti degli utenti loro congiunti, a volte loro stessi destinatari della prestazione.</p>
Donatori privati	Persone singole e ditte/imprese	<p>La Fondazione da sempre è destinataria di donazioni soprattutto sottoforma di denaro ma anche di beni materiali utilizzati per il benessere degli ospiti.</p> <p>Anche il 2020 ha visto molti gesti di generosità anche sottoforma di donazione di DPI per far fronte alla pandemia da Covid-19</p>
Istituzioni pubbliche	<p>ATS Val Padana</p> <p>ASST di Crema</p>	<p>Soggetto pubblico con il quale la Fondazione ha stipulato il contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici riguardanti le seguenti Unità d'Offerta: R.S.A., Cure Intermedie, CDI e RSA Aperta.</p> <p>Rappresenta il soggetto che svolge la funzione di controllo del mantenimento dei requisiti di autorizzazione al funzionamento e accreditamento nonché di controllo dell'appropriatezza del livello dei servizi erogati.</p> <p>Soggetto pubblico con il quale la Fondazione ha stipulato un contratto di 9 anni con scadenza il 31.03.2027 per la gestione dei poliambulatori di Castelleone.</p> <p>L'Ospedale di Crema è anche il soggetto dal quale provengono molti pazienti delle Cure Intermedie e presso il quale vengono effettuati i ricoveri degli ospiti della RSA e dei pazienti delle stesse Cure Intermedie in caso di necessità. All'Ospedale vengono inviati anche</p>

	<p>Altre ASST</p> <p>Comunità Sociale Cremasca (CSC)</p>	<p>ospiti/pazienti per particolari visite/esami specialistici.</p> <p>Soggetto pubblici dai quali provengono pazienti delle Cure Intermedie e presso i quali vengono effettuati i ricoveri degli ospiti della RSA e dei pazienti delle stesse Cure Intermedie in caso di necessità.</p> <p>Comunità Sociale Cremasca è un'azienda speciale consortile, costituita nel 2006 dai 48 Comuni del distretto di Crema, allo scopo di sostenere la programmazione e la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio cremasco.</p> <p>La Fondazione si è accreditata presso CSC per l'erogazione del servizio SAD.</p> <p>La Fondazione ha sottoscritto con CSC ed altre Fondazioni del Distretto Cremasco un protocollo per la gestione dei ricoveri in RSA.</p>
Fornitori	Circa 50 ditte/società	Con loro la Fondazione ha instaurato rapporti contrattuali per la fornitura di bene e servizi al fine di garantire il corretto svolgimento di tutte le attività sia di carattere assistenziale che di carattere alberghiero e amministrativo.
Banche	<p>Banco BPM</p> <p>Banca Monte Paschi di Siena</p> <p>Banca Intesa Sanpaolo</p> <p>Banca Mediobanca</p> <p>Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo</p>	<p>Istituto bancario con filiale in Castelleone con il quale la Fondazione intrattiene la totalità dei rapporti di incasso e pagamento. Con la medesima banca sono stati stipulati contratti di mutuo ed effettuati investimenti. Dal 2019 è attivo un fido di cassa.</p> <p>Istituto bancario con il quale la Fondazione ha stipulato solamente contratti di mutuo.</p> <p>Istituto bancario con il quale la Fondazione ha stipulato solamente contratti di investimento.</p> <p>Istituto bancario con il quale la Fondazione ha stipulato solamente contratti di investimento.</p> <p>Nel 2020 è stato chiuso un rapporto di conto corrente e di fido di cassa.</p>
Assicurazioni	Broker Assicurativo "Josuel Insurance Broker srl" di Bergamo	Da qualche anno la Fondazione si affida al broker per la stipula dei contratti assicurativi. Quelli attivi riguardano: Responsabilità civile, RCG/RC Amministratori – D&O, Incendio, Furto e rapina, RC Auto
Parrocchia	Parrocchia SS. Filippo e Giacomo di Castelleone	Collaborazione per la fornitura di pasti per le attività estive del gest.
Comuni	Castelleone e altri Comuni del Distretto Cremasco	I rapporti si concretizzano in: contributi per l'attività da parte del Comune di Castelleone; integrazione rette di degenza RSA da parte dei Comuni di Castelleone e Chieve; rapporti con i servizi sociali sia per la gestione del SAD che per eventuali richieste di ricovero presso i servizi della Fondazione.

Personale

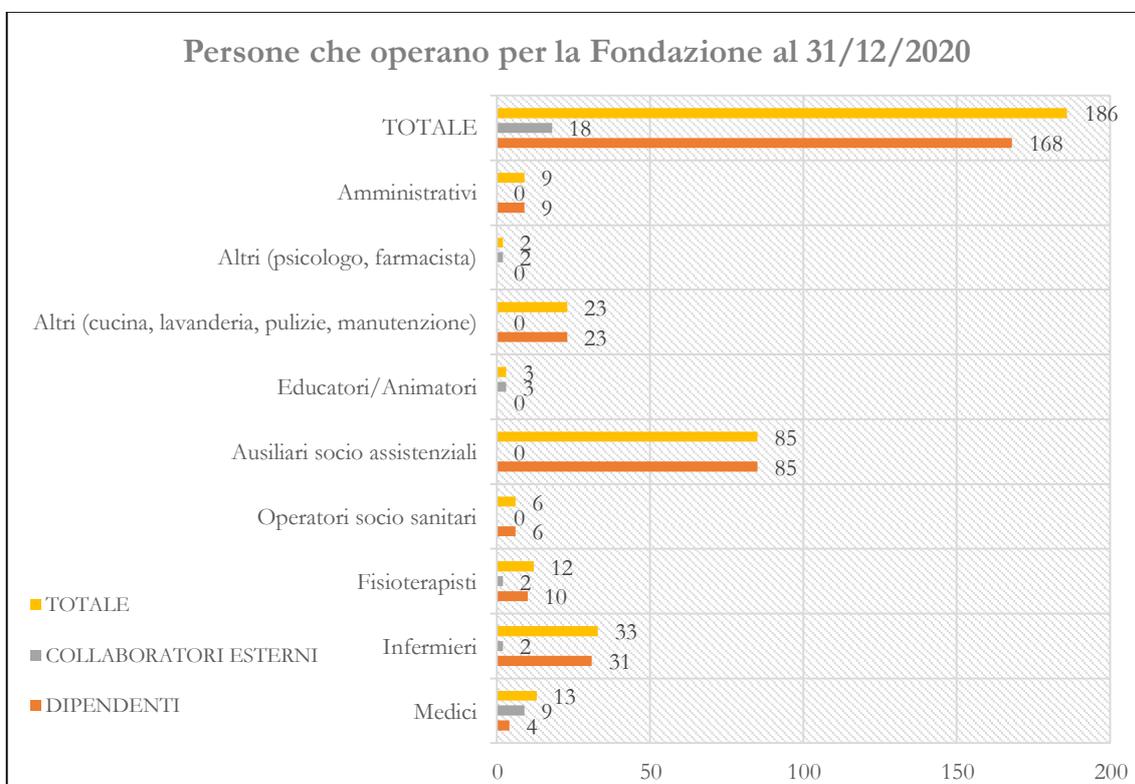
Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente:

- ✓ opera nel **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ ha adottato una **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**;
- ✓ nel 2020 ha assegnato agli operatori un premio sottoforma di buoni spesa a titolo di **incentivazione** e quale riconoscimento dell'impegno profuso durante il picco della pandemia da Covid-19;
- ✓ ha adottato nel 2020 un Regolamento di gestione del personale che conferma procedure che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità (dati al 31 dicembre di ciascun anno).

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	4	9	13
Infermieri	0	31	2	33
Fisioterapisti	0	10	2	12
Operatori socio sanitari	0	6	0	6
Ausiliari socio assistenziali	0	85	0	85
Educatori/Animatori	0	0	3	3
Altri (cucina, lavanderia, pulizie, manutenzione)	0	23	0	23
Altri (psicologo, farmacista)	0	0	2	2
Amministrativi	0	9	0	9
TOTALE	0	168	18	186



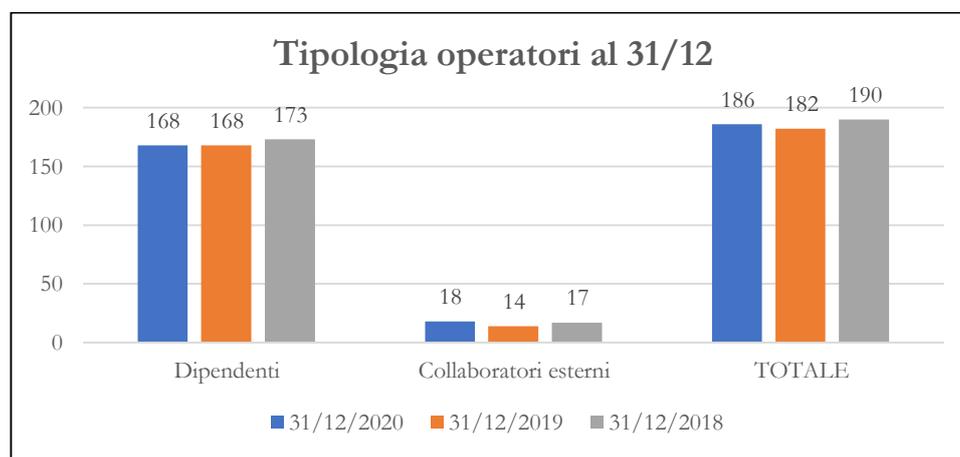
Nel corso del 2020, oltre al personale dipendente, all'interno delle diverse unità di offerta hanno operato le sottoindicate cooperative e ditte per servizi appaltati:

- ✓ “C.A.P.A.S Società Cooperativa a r. l.” di Vercelli per pulizia ordinaria e straordinaria;
- ✓ “Cooperativa Altana” di Cremona per servizio di animazione;
- ✓ Studio Infermieristico Teani M. – Spagnoli A. & Associati di Brescia per servizio infermieristico notturno R.S.A.;
- ✓ “La Cura Assistenza Socio-Sanitaria Soc. Coop. Sociale” con sede in Brescia per servizio di

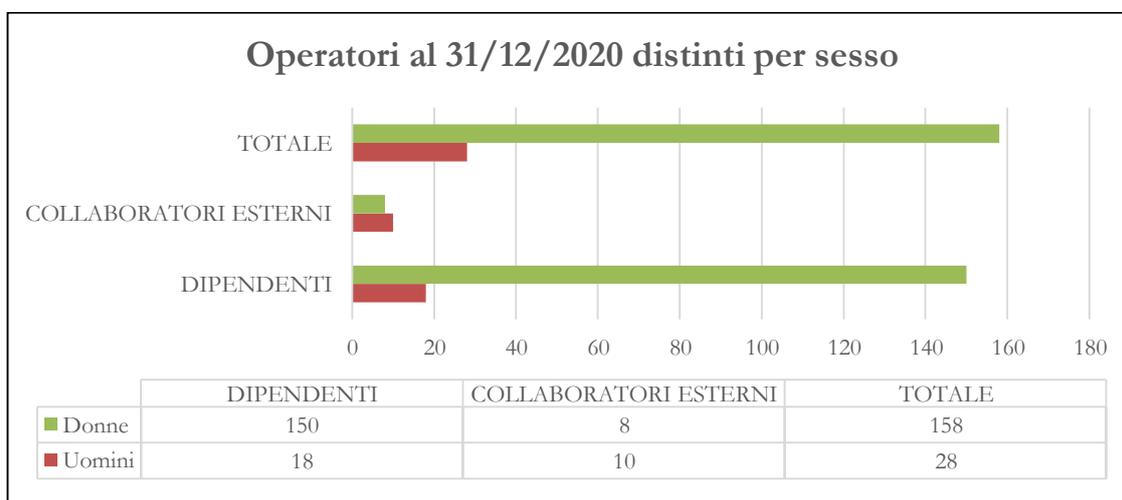
pronta reperibilità medica notturna nella R.S.A.

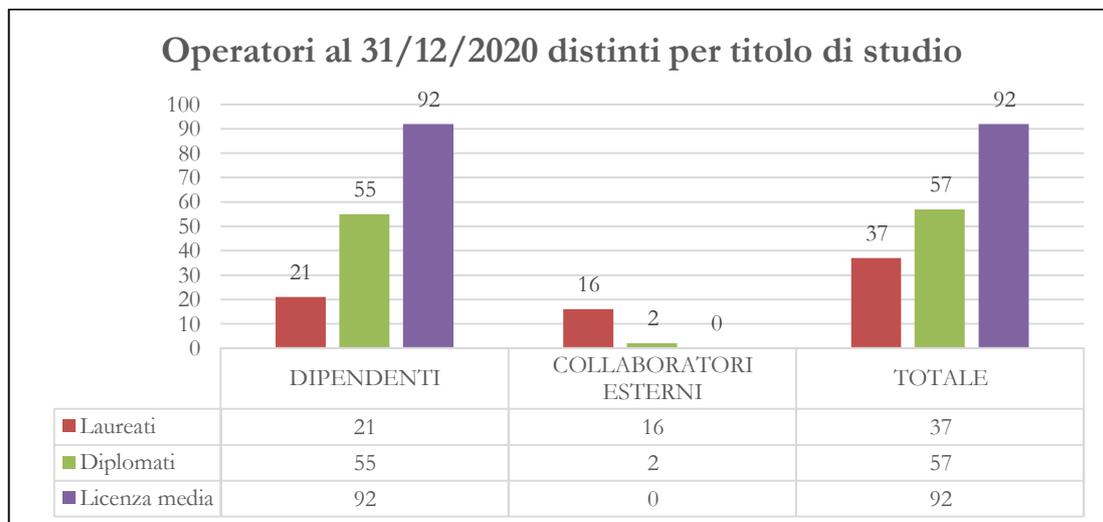
- ✓ “Barbieri Società Cooperativa Sociale Onlus” con sede a Castelleone per manutenzione aree esterne, per il servizio di trasporto pasti a domicilio per soggetti in condizione di fragilità e il servizio trasporto prelievi presso Laboratorio Analisi Ospedale di Crema.

TIPOLOGIA RISORSA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Volontari	0	0	0
Dipendenti	168	168	173
Collaboratori esterni	18	14	17
TOTALE	186	182	190

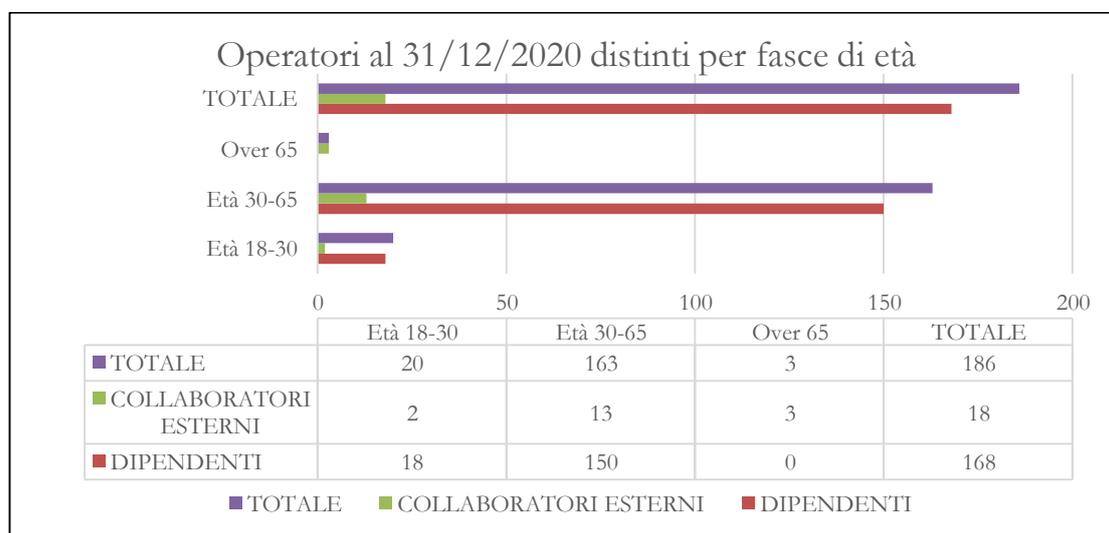


TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	0	18	10	28
Donne	0	150	8	158
Laureati	0	21	16	37
Diplomati	0	55	2	57
Licenza media	0	92	0	92
Tempo indeterminato	0	158	===	158
Tempo determinato	0	10	===	10





TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	0	18	2	20
Età 30-65	0	150	13	163
Over 65	0	0	3	3
TOTALE	0	168	18	186



I Contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al personale della Fondazione sono:

- ⇒ C.C.N.L. Aris per i Dirigenti non Medici Sanità Privata
- ⇒ C.C.N.L. Sanità Pubblica per i Dirigenti Medici
- ⇒ C.C.N.L. Aris per i Dirigenti Medici Sanità Privata
- ⇒ C.C.N.L. Comparto Sanità Pubblica
- ⇒ C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali
- ⇒ C.C.N.L. Aris per il Personale Dipendente da Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazione

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 9 nuovi dipendenti (di cui n. 4 a tempo pieno e n. 5 part time) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 11.

Funzione	TIPOLOGIA RISORSA	Numero	Retribuzione (media)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
PERSONALE DI LAVANDERIA GUARDAROBA E SERVIZI VARI	Tempo pieno	02	€ 1.471,61	SI	SI
	Part - time	04			
PERSONALE DI CUCINA	Tempo pieno	08	€ 1.524,28	SI	SI
	Part - time	02			
PERSONALE AMMINISTRATIVO	Tempo pieno	07	€ 2.085,39	SI	SI
	Part - time	02			
PERSONALE AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	Tempo pieno	59	€ 1.447,19	SI	SI
	Part - time	26			
PERSONALE DI FISIOTERAPIA	Tempo pieno	06	€ 1.927,73	SI	SI
	Part - time	04			
PERSONALE INFERMIERISTICO	Tempo pieno	20	€ 1.897,09	SI	SI
	Part - time	11			
PERSONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO	Tempo pieno	05	€ 1.641,91	SI	SI
	Part - time	01			
PERSONALE PULIZIE	Tempo pieno	01	€ 1.374,89	SI	SI
	Part - time	03			
PERSONALE MEDICO	Tempo pieno	04	€ 4.687,20	SI	SI
PERSONALE DI MANUTENZIONE	Tempo pieno	03	€ 1.541,49	SI	SI

DIPENDENTI RISORSA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Tempo pieno	113	113	114
Part -time	55	55	59
TOTALE	168	168	173

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	88.023,00
Minimo	15.054,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2020		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0	€ 0
Organo di revisione	€ 8.000	€ 8.000
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 6.000	€ 6.000
Dirigenti	€ 344.615,23	€ 344.615,23

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2020.

Anno 2020		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
0	€ 0	€ 0
(**) dati in euro		

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione delle seguenti Unità d'Offerta:

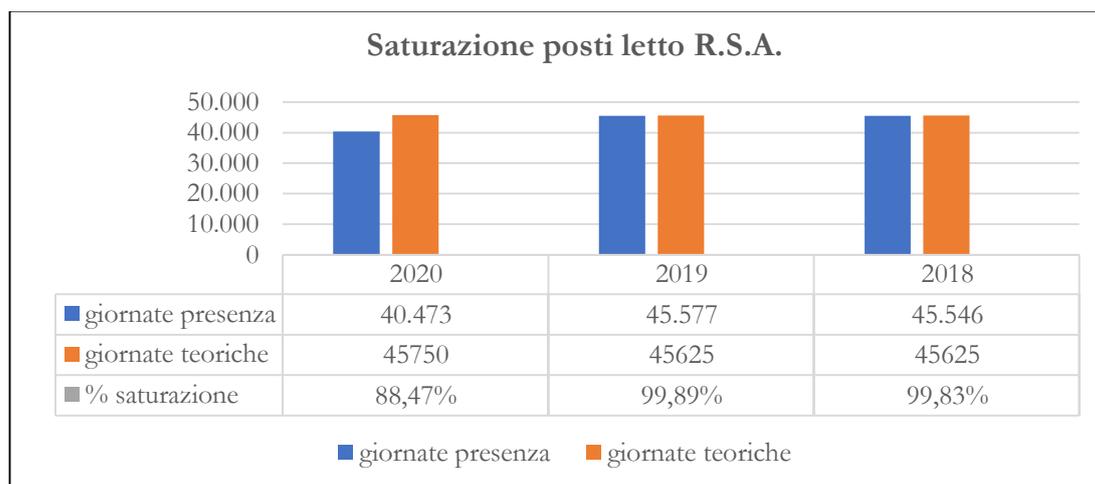
- *Residenza Sanitaria Assistenziale* e *RSA Aperta* sita in Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6;
- *Cure Intermedie* sita in Castelleone (Cr) Via Largo del Volontariato n. 8;
- *Centro Diurno Integrato* sito in Castelleone (Cr) Via Beccadello n. 6.

A.5.1. Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 76 ospiti, per una media di circa 111 posti occupati. Nel 2020, infatti, sono state registrate 40.473 (88,81%) giornate di presenza (di cui 40.354 su posti a contratti e 119 su posto di sollievo) rispetto alle 45.750 giornate teoriche; ciò a seguito della pandemia da Covid-19 come già descritto.

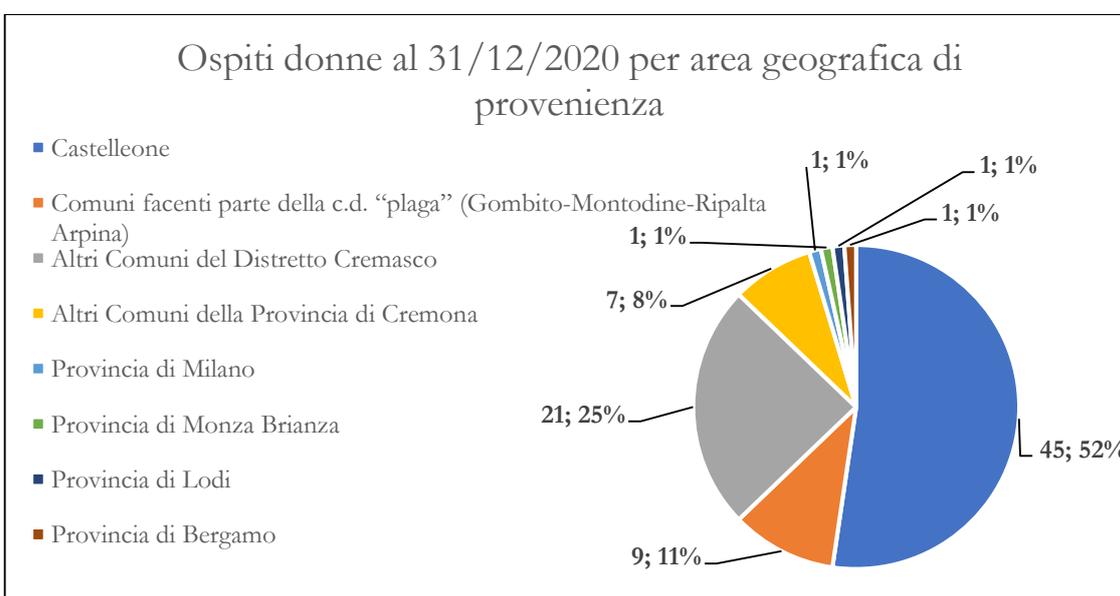
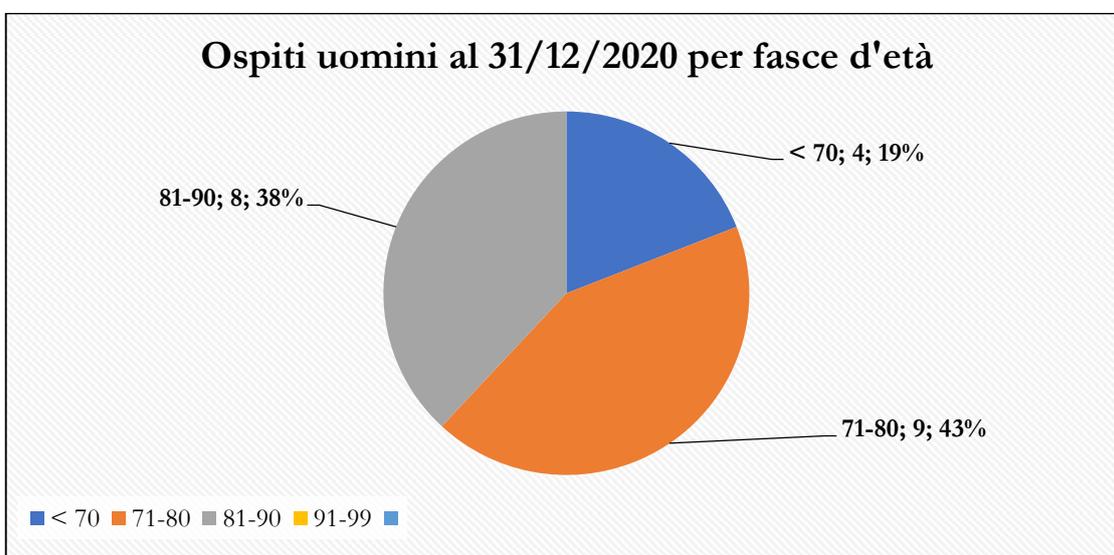
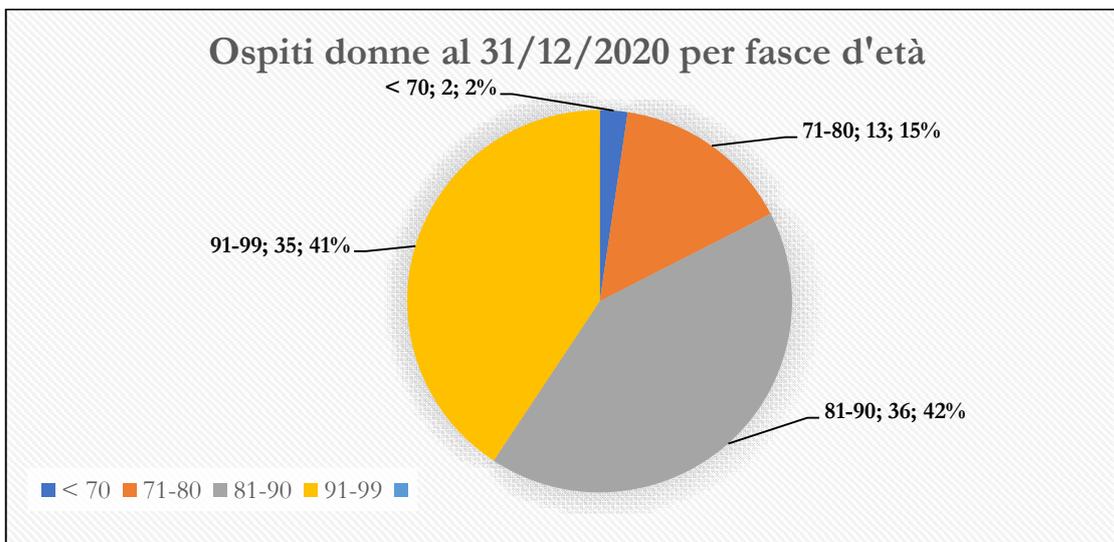
Servizi prestati	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione La RSA ha una capienza massima di n. 125 posti letto dei quali 124 contrattualizzati e accreditati ed 1 solamente autorizzato e destinato a ricoveri di sollievo. Nel medesimo sito la RSA ha attivato numerosi servizi tipici del modello della c.d. "RSA aperta".
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione La RSA accogliere persone anziane non autosufficienti (prevalentemente di età superiore ai 65 anni). L'ingresso in RSA avviene a seguito dell'inserimento in lista d'attesa dopo valutazione multidisciplinare che tiene conto della parte sanitaria e della parte sociale secondo un accordo stipulato a livello di Distretto di Crema.

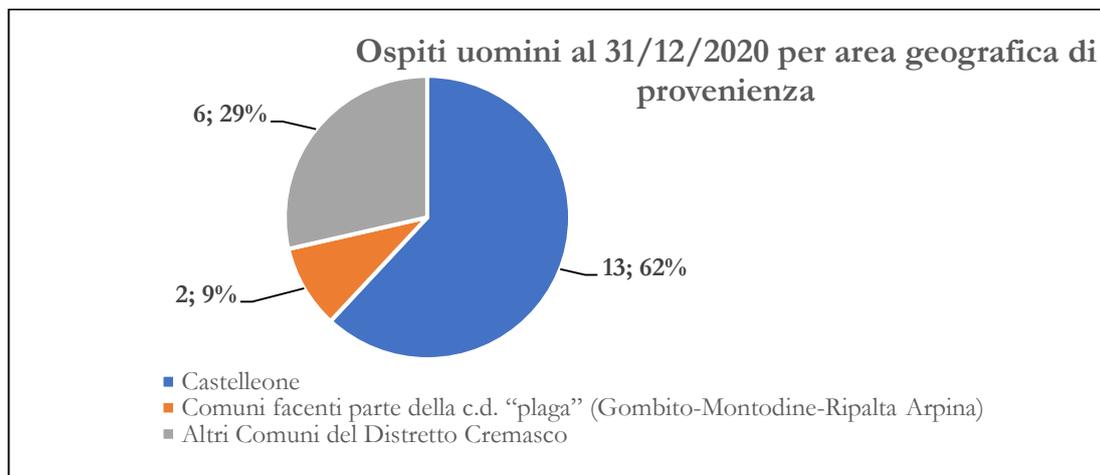
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>Vengono garantiti interventi socio-assistenziali-sanitari destinati a migliorare i livelli di autonomia, a promuovere il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche; prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, di assistenza di base e educative.</p> <p>Vengono garantiti anche servizi alberghieri.</p> <p>È prevista compartecipazione economica a carico dell'utenza, ossia il pagamento di una retta giornaliera definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.</p>
-------	--	---



Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

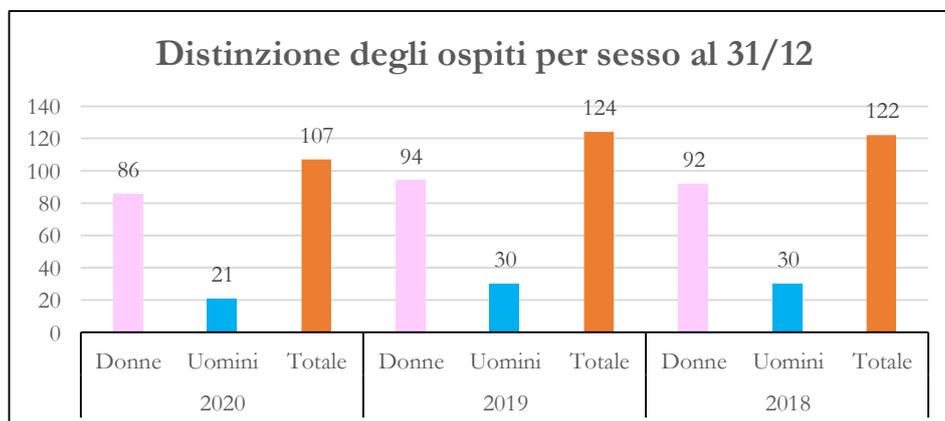
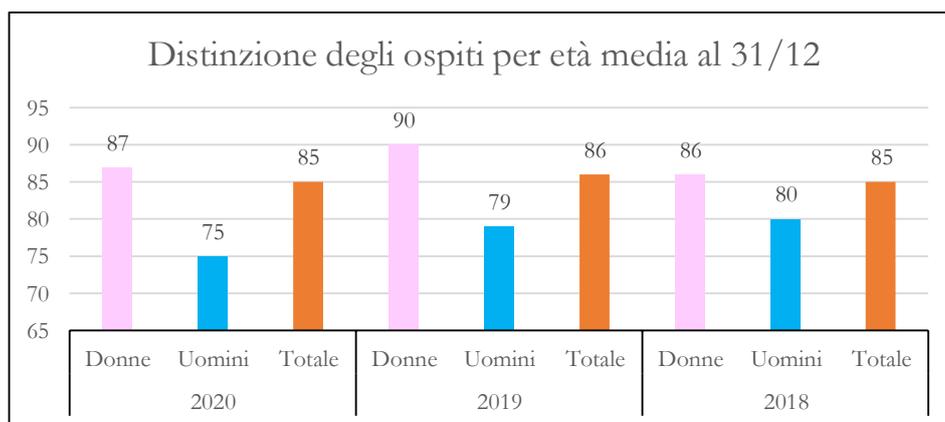
Tipologia di ospiti della RSA (al 31/12/2020)				
	<i>Informazione richiesta</i>	Informazione fornita		
		<i>(descrizione dell'utenza)</i>		
		<i>donne</i>	<i>uomini</i>	<i>totale</i>
A.5.d	Distinzione degli ospiti sesso	86	21	107
A.5.e	Distinzione degli ospiti per età:			
	Età media	87	75	85
	<70	2	4	6
	71-80	13	9	22
	81-90	36	8	44
	91-99	35	0	35
A.5.f	Analisi degli ospiti per area geografica di provenienza:			
	Castelleone	45	13	58
	Comuni facenti parte della c.d. "plaga" (Gombito-Montodine-Ripalta Arpina)	9	2	11
	Altri Comuni del Distretto Cremasco	21	6	27
	Altri Comuni della Provincia di Cremona	7	0	7
	Provincia di Milano	1	0	1
	Provincia di Monza Brianza	1	0	1
	Provincia di Lodi	1	0	1
	Provincia di Bergamo	1	0	1





Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

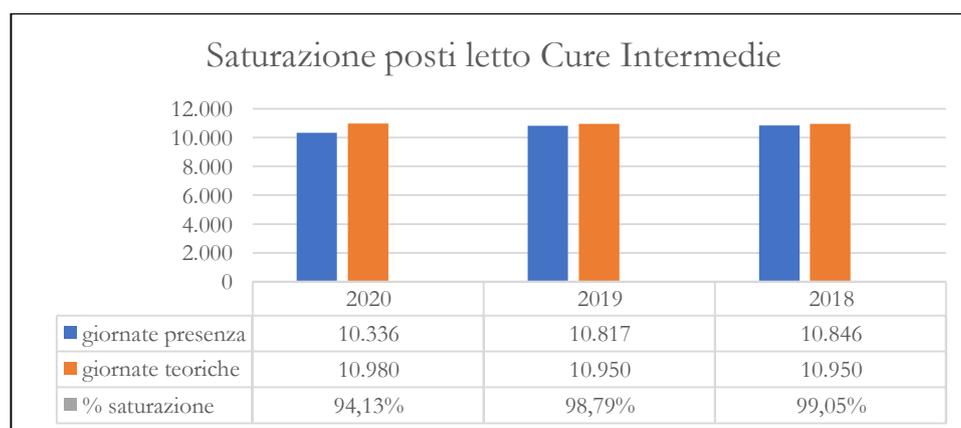
Tipologia di ospiti della RSA (al 31/12)										
		2020			2019			2018		
<i>Informazione richiesta</i>		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.g	Distinzione degli ospiti per sesso	86	21	107	94	30	124	92	30	122
	Distinzione degli ospiti per età media	87	75	85	90	79	86	86	80	85



A.5.2. Cure Intermedie (C.I.)

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha gestito l'Unità d'Offerta *Cure Intermedie* che ha accolto n. 185 pazienti, per una media di circa 24 posti occupati. Nel 2020, infatti, sono state registrate 10.336 (94,13%) giornate di presenza rispetto alle 10.980 giornate teoriche; ciò a seguito della pandemia da Covid-19 come già descritto.

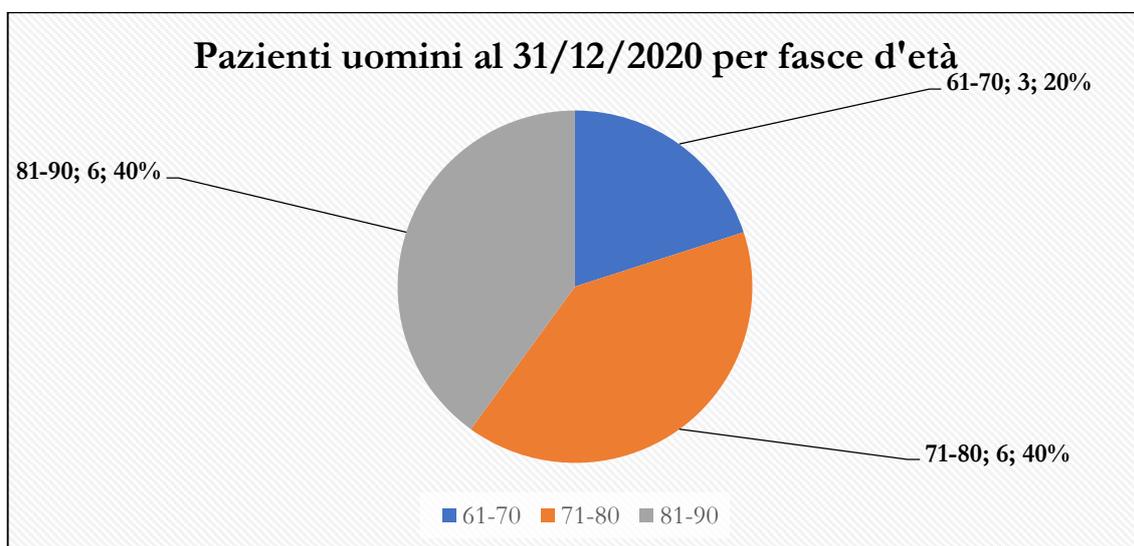
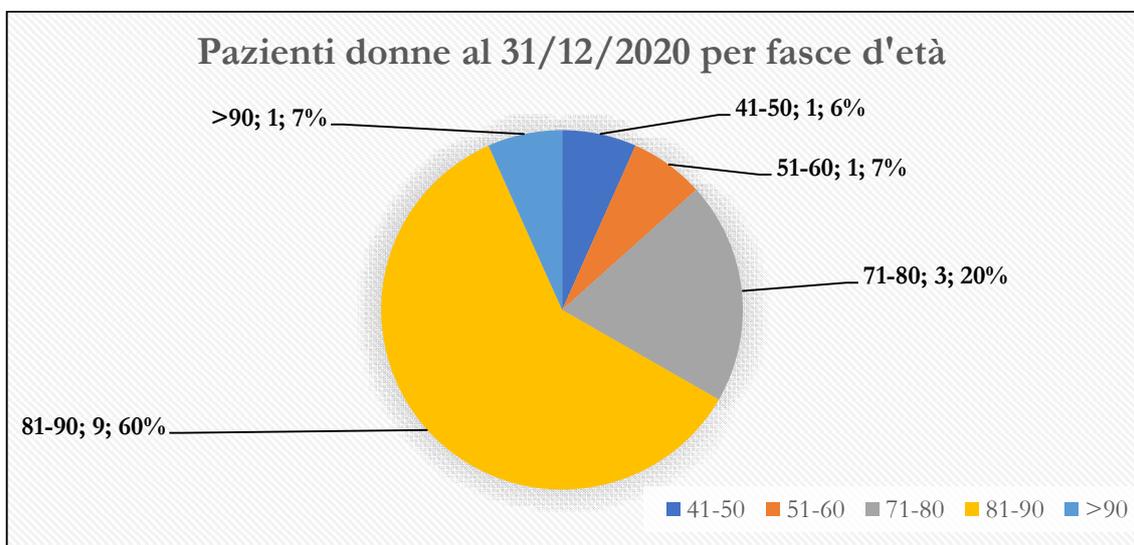
Servizi prestati		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> (quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Le Cure Intermedie hanno una capienza massima di n. 30 posti letto tutti contrattualizzati e accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il sistema di Cure Intermedie è rivolto a persone adulte, residenti in Regione Lombardia e iscritte al SSR, in condizione di stabilità clinica che, a seguito di un episodio di acuzie o di riacutizzazione, hanno necessità di completare l'iter di cura per raggiungere il miglior stato di salute e benessere possibile.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli ospiti	Il ricovero prevede interventi specifici nella sfera sanitaria ed assistenziale che non possono essere erogati al domicilio o in ospedale ed è finalizzato alla dimissione verso il proprio domicilio o verso altre unità d'offerta della rete. Vengono garantiti interventi socio-assistenziali-sanitari destinati a migliorare i livelli di autonomia, a promuovere il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche; prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, di assistenza di base. Vengono garantiti anche servizi alberghieri. Non è prevista compartecipazione economica a carico dell'utenza.



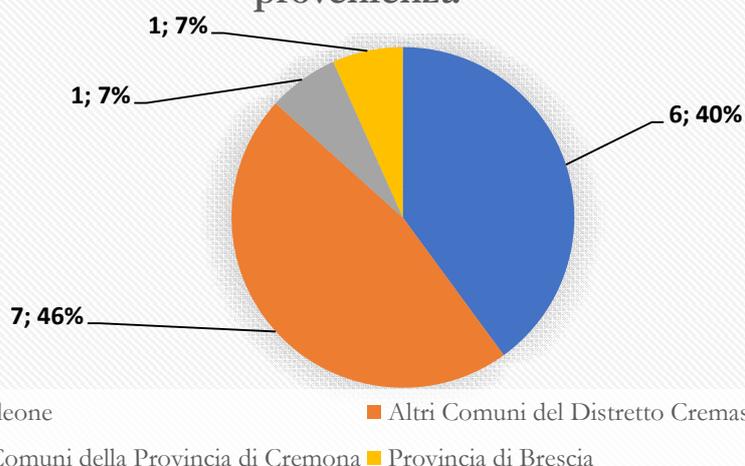
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito ai pazienti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia dei pazienti delle Cure Intermedie (al 31/12/2020)				
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> (descrizione dell'utenza)		
		<i>donne</i>	<i>uomini</i>	<i>totale</i>
		A.5.d	Distinzione dei pazienti per sesso	15

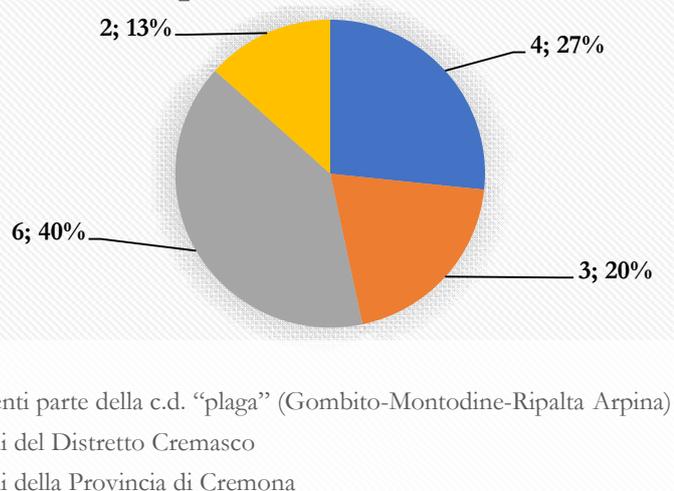
A.5.e	Distinzione dei pazienti per età:			
		Età media	79	77
		18-25	0	1
		26-40	0	0
		41-50	1	0
		51-60	0	0
		61-70	2	1
		71-80	8	2
		81-90	10	2
		>90	2	1
A.5.f	Analisi dei pazienti per area geografica di provenienza:			
		Castelleone	6	4
		Comuni facenti parte della c.d. "plaga" (Gombito-Montodine-Ripalta Arpina)	0	3
		Altri Comuni del Distretto Cremasco	7	6
		Altri Comuni della Provincia di Cremona	1	2
		Provincia di Brescia	1	0



Pazienti donne al 31/12/2020 per area geografica di provenienza

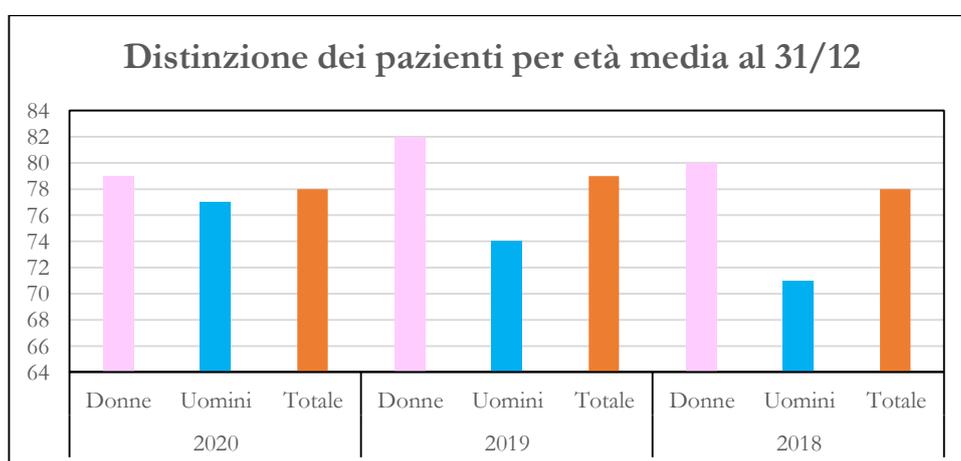
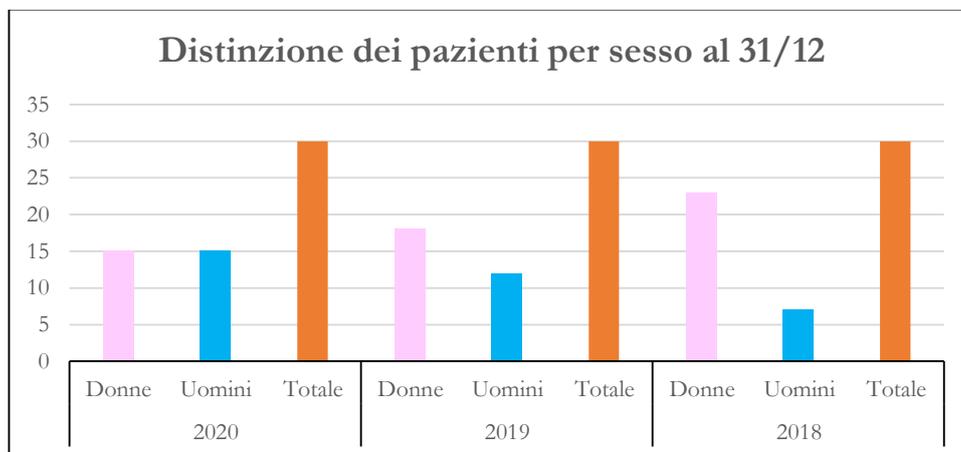


Pazienti uomini al 31/12/2020 per area geografica di provenienza



Dinamica delle presenze dei pazienti divisi per sesso ed età

Tipologia di pazienti (al 31/12)										
		2020			2019			2018		
<i>Informazione richiesta</i>		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.g	Distinzione dei pazienti per sesso	15	15	30	18	12	30	23	7	30
	Distinzione dei pazienti per età media	79	77	78	82	74	79	80	71	78



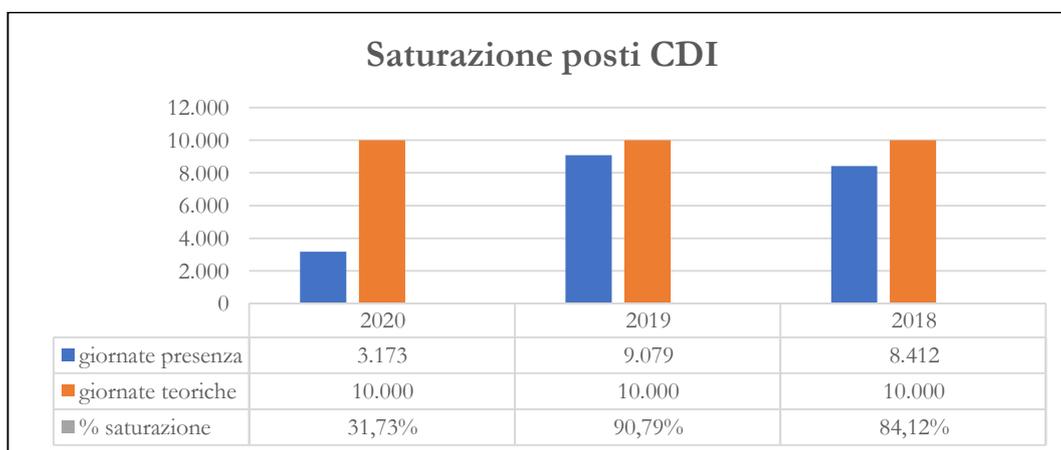
A.5.3. Centro Diurno Integrato

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha gestito un *Centro Diurno Integrato* che è stato frequentato da 40 utenti. Per quanto riguarda la percentuale di copertura complessiva dei posti, nel 2020 è stata molto bassa infatti si sono registrate 3.173 giornate di presenza di cui 2.475 sono contrattualizzate con il S.S.R.; i motivi sono quelli già in precedenza riportati:

- chiusura del Centro da fine febbraio a fine luglio;
- numero limitato di utenti nel 2° semestre del 2020 con una media di 16/17 persone rispetto alla media di 33 nel 2019; pesa anche la paura di potenziali utenti e rispettivi familiari di contrarre il Covid.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita <i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Il CDI ha una capienza massima di 40 posti dei quali 20 contrattualizzati e accreditati e 20 solamente accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il CDI rappresenta la funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture RSA. È rivolto ad anziani con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo

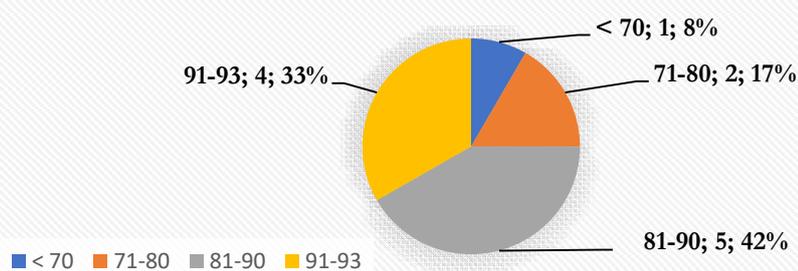
		<p>intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA.</p> <p>L'accesso avviene attraverso la presentazione alla Fondazione di una richiesta di ammissione al CDI; viene così predisposta una lista d'attesa in ordine cronologico sentito il parere del medico di struttura circa la compatibilità del richiedente con la tipologia di prestazioni erogati al CDI.</p>
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	<p>Le finalità del CDI sono: la prevenzione e il contrasto alla perdita dell'autonomia personale e delle abilità cognitive e funzionali, la promozione della salute mentale nel ciclo di vita senile, il contrasto della tendenza all'isolamento attraverso la ricostruzione del tessuto relazionale e sociale attivando le risorse residuali della persona e del contesto di appartenenza.</p> <p>Vengono garantiti anche servizi alberghieri.</p> <p>È prevista compartecipazione economica a carico dell'utenza, ossia il pagamento di una retta giornaliera definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione.</p>



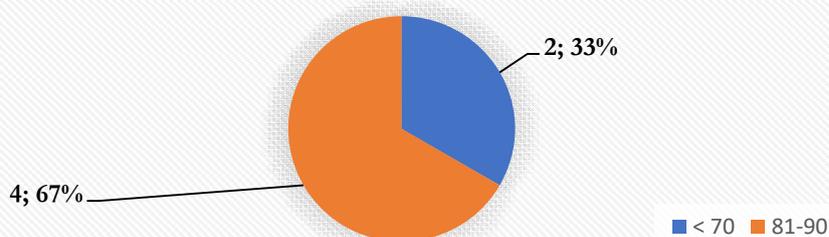
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli utenti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di utenti del CDI (al 31/12/2020)				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		<i>(descrizione dell'utenza)</i>		
		<i>donne</i>	<i>uomini</i>	<i>totale</i>
A.5.d	Distinzione degli utenti per sesso	12	6	18
A.5.e	Distinzione degli ospiti per età:			
	Età media	85	77	82
	<70	1	2	3
	71-80	2	0	2
	81-90	5	4	9
	91-93	4	0	4
A.5.f	Analisi degli ospiti per area geografica di provenienza:			
	Castelleone	11	4	15
	Comuni facenti parte della c.d. "plaga" (Gombito-Montodine-Ripalta Arpina)	1	1	2
	Altri Comuni del Distretto Creiasco	0	1	1

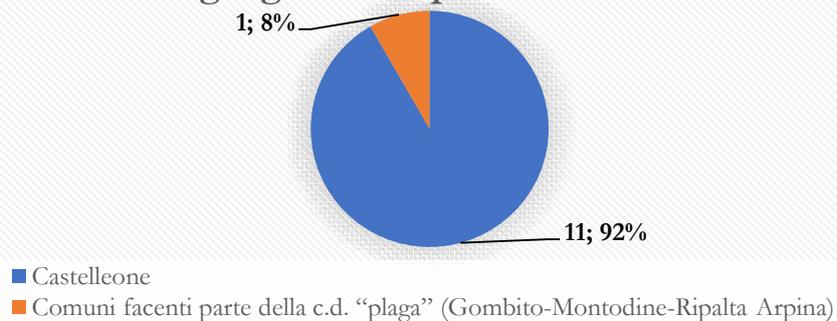
Utenti donne al 31/12/2020 per fasce d'età



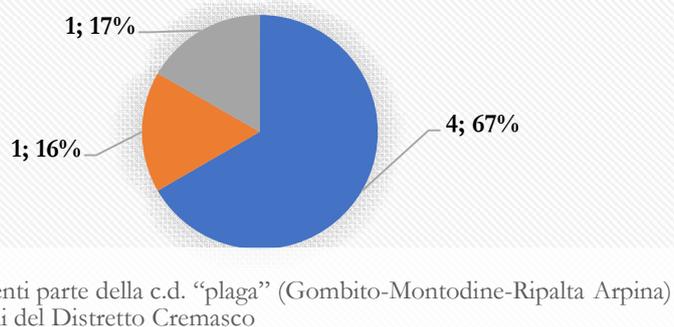
Utenti uomini al 31/12/2020 per fasce d'età



Utenti donne al 31/12/2020 per area geografica di provenienza

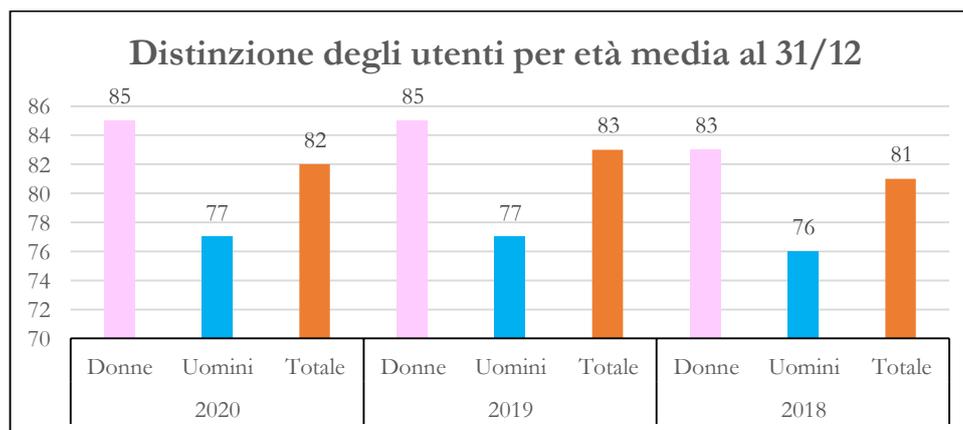
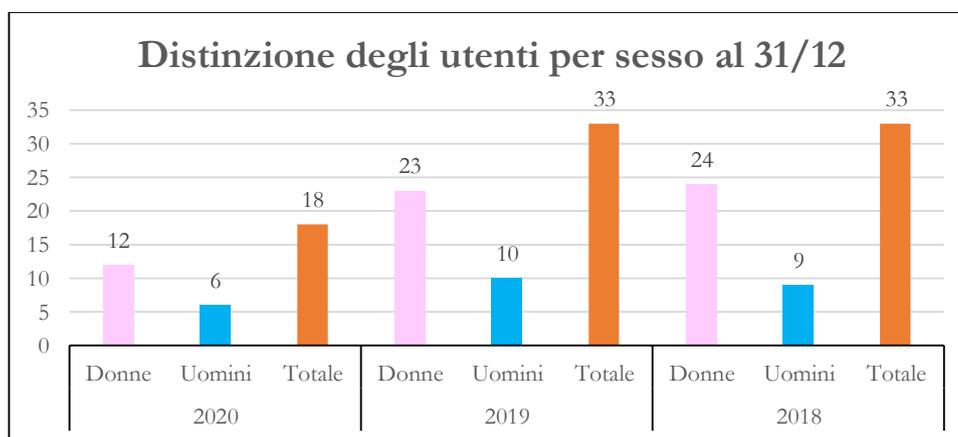


Utenti uomini al 31/12/2020 per area geografica di provenienza



Dinamica delle presenze degli utenti divisi per sesso ed età

Tipologia di utenti del CDI (al 31/12)										
		2020			2019			2018		
<i>Informazione richiesta</i>		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.g	Distinzione degli utenti per sesso	12	6	18	23	10	33	24	9	33
	Distinzione degli utenti per età media	85	77	82	85	77	83	83	76	81



A.5.4. Servizi Domiciliari

A.5.4.1. RSA Aperta

Tipologia di utenti dei servizi di RSA aperta		
	<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
		<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
A.5.a	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente socio-sanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza.

Utenti assistiti con RSA Aperta				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		2020	2019	2018
A.5.b	Utenti assistiti	66	51	37

A.5.4.2. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) “L’abbraccio che cura”

Tipologia di utenti dei servizi ADI		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell’utenza e dei suoi bisogni)
A.5.a	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	<p>L’Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) è rivolta a persone in situazioni di fragilità, caratterizzate dalla presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una situazione di non autosufficienza parziale o totale di carattere temporaneo o definitivo; • una condizione di impossibilità a deambulare e di non trasportabilità presso i presidi sanitari ambulatoriali; • condizioni abitative che garantiscano la praticabilità dell’assistenza a domicilio. <p>L’unità d’offerta è abilitata all’esercizio con atto autorizzativo n. 48 del 26/09/2016 del Responsabile Servizio Accreditamenti e Controlli Sociosanitari di ATS Val Padana; risulta essere anche accreditata con Decreto del Direttore Generale dell’ATS Val Padana n. 407 del 27/09/2017. Non è mai stato assegnato un budget da parte di ATS per cui le prestazioni continuano ad essere con oneri a carico dell’utente.</p>

Utenti assistiti con ADI				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		2020	2019	2018
A.5.b	Utenti assistiti	50	47	45

A.5.4.3. Servizio di Assistenza Domiciliare

Tipologia di utenti dei servizi SAD		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell’utenza e dei suoi bisogni)
A.5.a	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	<p>Il servizio di assistenza domiciliare è un sistema di prestazioni di natura socio- assistenziale ed educative prestate al domicilio di anziani, di persone con disabilità ed in genere, a nuclei familiari che abbiano al proprio interno soggetti a rischio di emarginazione. L’obiettivo del servizio è quello di permettere alle persone più fragili di rimanere più a lungo possibile nel proprio normale ambiente di vita, migliorando o mantenendo le capacità di autonomia residue. Il servizio si propone inoltre, per quanto possibile, di ritardare il ricovero definitivo in struttura e valorizzare le capacità assistenziali dei famigliari e dei care giver.</p> <p>Per raggiungere questa finalità può essere necessario attivare un complesso di interventi coordinati ed integrati sul territorio, anche con i servizi sanitari di base, di cui il SAD è parte integrante.</p>

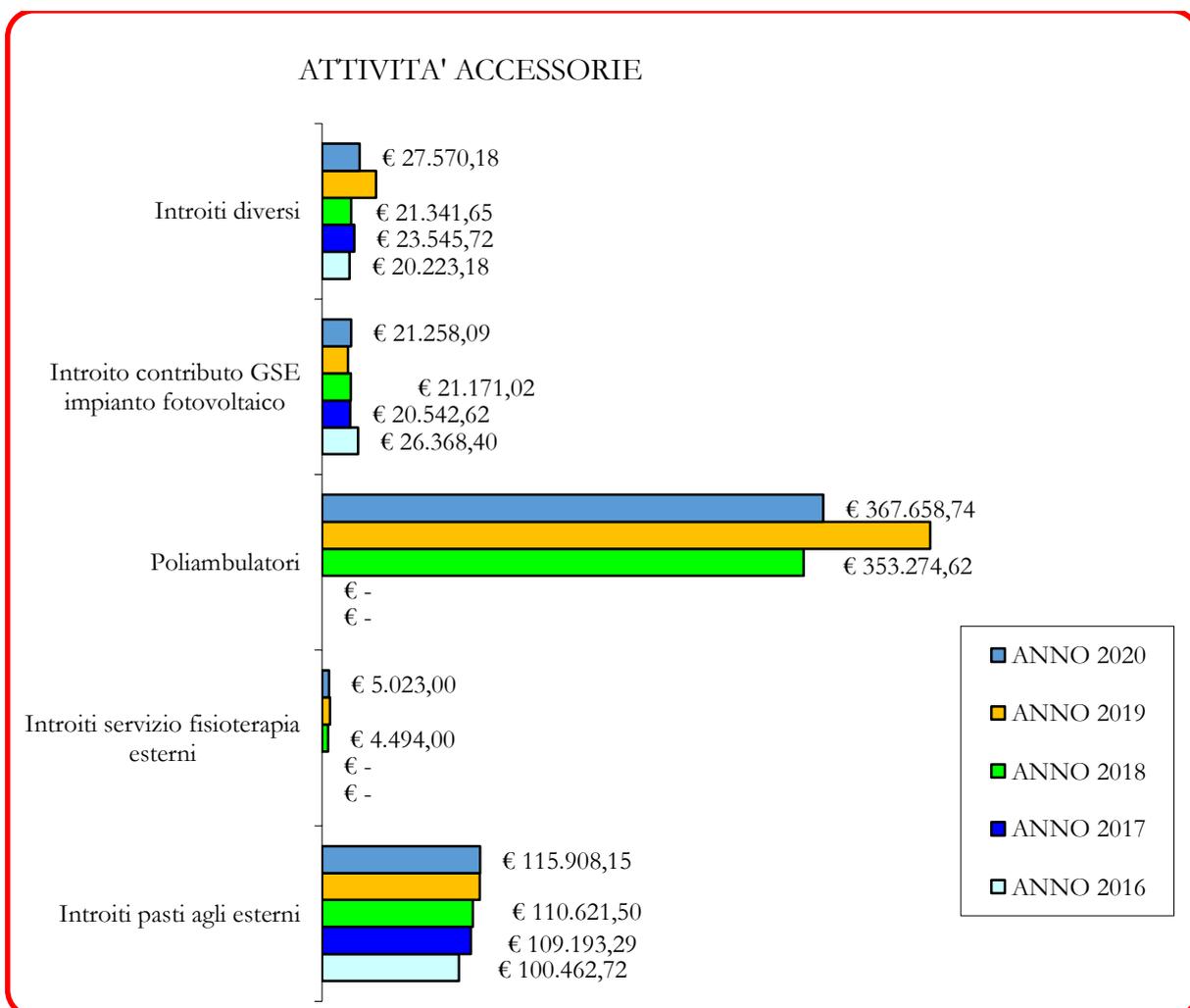
Utenti assistiti con SAD				
	Informazione richiesta	Informazione fornita		
		2020	2019	2018
A.5.b	Utenti assistiti	36	13	11

A.5.5. Attività Accessorie

Pur non particolarmente rilevanti dal punto di vista economico rispetto all'attività caratteristica dell'Ente, le attività accessorie costituiscono un servizio importante per il territorio e hanno una forte valenza sociale per i cittadini di Castelleone rientrando appieno nello spirito delle finalità statutarie dell'Ente.

Tali attività costituiscono inoltre, anche se in maniera minima, una fonte di reddito per la Fondazione oltre a permettere un miglior utilizzo delle potenzialità organizzative, strutturali e gestionali.

Di seguito si riporta un prospetto dal quale risultano i ricavi delle attività accessorie negli anni dal 2016 al 2020.



A.5.6. Soddisfazione utenti e loro familiari

La *Fondazione* svolge la propria attività in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei suoi *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti. Si precisa che nel corso del 2020 non si è proceduto a somministrare i

questionari di soddisfazione in quanto l'attenzione è stata rivolta a tutte le azioni necessarie a contrastare e contenere la pandemia da Covid-19.

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento degli ospiti e dei loro familiari											
<i>Informazione richiesta</i>	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Analisi di <i>care satisfaction</i> OSPITI RSA (indice 0 [min] - 5 [max])	/	4.68	4.58	4.10	3.88	4.36	4.00	3.95	3.99	4.58	4.09
Analisi di <i>care satisfaction</i> FAMILIARI RSA (indice 0 [min] - 5 [max])	/	4.05	4.04	4.10	3.97	4.09	4.17	4.16	4.15	4.08	3.99
Analisi di <i>care satisfaction</i> PAZIENTI CIR (indice 0 [min] - 5 [max])	/	4.60	4.49	4.60	4.56	4.56	4.62	4.62	4.55	/	/
Analisi di <i>care satisfaction</i> FAMILIARI CIR (indice 0 [min] - 5 [max])	/	4.58	4.51	4.60	4.60	4.63	4.64	4.54	4.47	/	/
Analisi di <i>care satisfaction</i> OSPITI CDI (indice 0 [min] - 5 [max])	/	4.84	4.18	4.20	4.66	4.56	3.95	4.03	4.20	4.31	4.77
Analisi di <i>care satisfaction</i> FAMILIARI CDI (indice 0 [min] - 5 [max])	/	4.48	4.43	4.40	4.40	4.63	4.39	4.34	4.26	4.39	4.50

A.5.7. Obiettivi programmati per il futuro

Nel breve periodo la Fondazione deve ancora fare i conti con gli effetti della pandemia da Covid-19 nella speranza che il piano vaccinale ed il ritorno alla normalità ci possa riportare a gestire i nostri servizi come sempre.

Non manca certo la fiducia nella possibilità di trovare il modo per risolvere i vari problemi che si presentano quotidianamente e continuare ad erogare un'assistenza adeguatamente qualificata.

Lo scenario che si va delineando nel mondo socio-sanitario impone la necessità di una grande attenzione e di una programmazione sempre più indirizzata a criteri di efficientamento e di razionale utilizzo delle risorse, in un quadro regionale peraltro già improntato al massimo rigore, la cui sostenibilità futura richiede azioni strategiche strutturali di medio-lungo periodo.

La prospettiva seria è che i gestori, come la nostra Fondazione, costituiscano "Centri multiservizi" con un forte orientamento sul domiciliare o su altre forme di assistenza (R.S.A. Aperta, Residenzialità Assistita, ecc.) con impatti non indifferenti sulle strutture residenziali.

La Brunenghi, deve lavorare ancora per configurarsi sempre più come centro di servizi, capace di erogare prestazioni e interventi diversificati, con più livelli di intensità assistenziale, in un'ottica di razionalizzazione, ottimizzazione e miglioramento dell'offerta; ciò a maggior ragione dopo le difficoltà emerse a seguito della pandemia da Covid-19.

La Brunenghi, già molto riconosciuta ed apprezzata sul territorio, deve assumere un ruolo da «protagonista», collocandosi (da sola o cooperando con altre organizzazioni) quale centro di offerta di una pluralità di servizi che coinvolgano o implementino quanto già esiste sul residenziale e

semiresidenziali, ma anche si apra ad una ulteriore gamma di attività che tenga in considerazione la molteplicità di bisogni presenti ed emergenti sul territorio.

Questa soluzione, indipendentemente dalla possibile frammentazione delle fonti di finanziamento, offrirebbe ai soggetti fragili e alle loro famiglie una piattaforma di servizi integrata e ricomposta.

Qualcosa è già stato fatto ma occorre continuare su questa strada e studiare nuovi percorsi e nuove strategie. In quest'ottica si colloca a pieno titolo la positiva esperienza intrapresa nel 2018 con il progetto "Castelleone, una città amica delle persone affette da demenza".

La strada che si sta percorrendo è quella della condivisione fra organo di amministrazione, dirigenti, responsabili e tutti gli operatori della struttura per una attenta e oculata gestione, cercando di coniugare insieme assistenza e produttività, efficienza e qualità, giustizia e solidarietà, cercando inoltre di trovare un equilibrio tra risorse a disposizione e criteri di efficienza ed efficacia per un adeguato "prenderci cura" delle persone che a noi si rivolgono per ottenere assistenza, sia in regime residenziale che permanendo nella propria famiglia.

Per tutto quanto sopra esposto i processi, le attività, gli investimenti, anche di medio – lungo periodo, sono:

- ⇒ Riforma Terzo Settore: secondo gli attuali termini temporali, nel 2022 il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad approvare il nuovo Statuto;
- ⇒ Riordino delle Cure Intermedie: si tratta di un percorso iniziato da Regione Lombardia per il quale sarà necessario porre la dovuta attenzione per gli impatti che potrebbe avere in termini di organizzazione del servizio nonché dal punto di vista economico;
- ⇒ Attivazione libera professione poliambulatori: la Fondazione deve essere in grado di erogare prestazioni sanitarie specialistiche in proprio al fine di ampliare il ventaglio dei servizi offerti;
- ⇒ Ulteriore sviluppo e miglioramento delle attività domiciliari;
- ⇒ Ulteriore miglioramento dei processi di approvvigionamento delle derrate alimentari e di distribuzione interna pasti;
- ⇒ Valutazioni rispetto all'ambito del risparmio energetico: il rispetto dell'ambiente deve essere un elemento che accompagna ogni scelta della Fondazione;
- ⇒ Manutenzione straordinaria dell'immobile che ospita le Cure Intermedie;
- ⇒ Prosecuzione nelle valutazioni strutturali legate in particolare al rispetto della normativa antisismica esplorando la possibilità di godere del "superbonus del 110%".

A.5.8. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che non sono state effettuate elargizioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

Inoltre non sono state erogate somme per finalità di beneficenza a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali nette	€ 4.967	€ 6.714	0,03%	0,04%
Immobilizzazioni materiali nette	€ 14.658.679	€ 14.970.612	99,96%	99,95%
Immobilizzazioni finanziarie nette	€ 739	€ 739	0,01%	0,01%
TOTALE IMMOBILIZZATO	€ 14.664.385	€ 14.978.065	100,00%	100,00%
Rimanenze	€ 46.127	€ 44.671	1,64%	1,31%
Clienti netti	€ 649.985	€ 516.101	23,12%	15,15%
Altri crediti	€ 137.014	€ 102.575	4,87%	3,01%
Valori mobiliari	€ 1.978.217	€ 2.742.743	70,37%	80,52%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 2.811.343	€ 3.406.090	100,00%	100,00%
Cassa e banche	€ 334.246	€ 327.372	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 334.246	€ 327.372	100,00%	100,00%
RATEI E RISCONTI	€ 26.615	€ 26.544	100,00%	100,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 17.836.589	€ 18.738.071	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	€ 5.529.213	€ 5.504.810	106,43%	99,56%
Utile/Perdita d'esercizio	-€ 333.828	€ 24.401	-6,43%	0,44%
MEZZI PROPRI	€ 5.195.385	€ 5.529.211	100,00%	100,00%
TFR	€ 399.478	€ 408.370	100,00%	100,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	€ 1.429.195	€ 1.462.862	43,12%	42,58%
Debiti oltre l'esercizio	€ 1.885.470	€ 1.972.953	56,88%	57,42%
PASSIVO CONSOLIDATO	€ 3.314.665	€ 3.435.815	100,00%	100,00%
Fornitori	€ 460.569	€ 535.349	29,29%	29,91%
Debiti tributari e previdenziali	€ 323.480	€ 315.425	20,57%	17,62%
Altri debiti	€ 617.115	€ 564.669	39,24%	31,55%
Banche passive	€ 171.519	€ 374.280	10,91%	20,91%
DEBITI A BREVE	€ 1.572.683	€ 1.789.723	100,00%	100,00%
RATEI E RISCONTI	€ 7.354.378	€ 7.574.952	100,00%	100,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	€ 17.836.589	€ 18.738.071	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI		
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2020	31/12/2019
FATTURATO NETTO	€ 7.273.840	€ 7.738.037
Acquisti di beni e servizi	€ 2.331.870	€ 2.346.202
Diminuzione delle rimanenze	- € 1.456	€ 18.367
Altri costi operativi	€ 26.992	€ 80.151
Affitti e leasing	€ 17.153	€ 19.438
VALORE AGGIUNTO	€ 4.899.281	€ 2.331.870
Spese personale	€ 4.503.098	€ 4.534.896
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 396.183	€ 738.983
Accantonamento TFR	€ 230.318	€ 231.635
Ammortamenti	€ 492.749	€ 477.669
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	- € 326.884	€ 29.679
Proventi finanziari	€ 26.258	€ 30.672
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	- € 300.626	€ 60.351
Oneri finanziari	€ 29.704	€ 32.498
REDDITO DI COMPETENZA	- € 330.330	€ 27.853
Proventi (oneri) straordinari	€ 0	€ 0
UTILE ANTE IMPOSTE	- € 330.330	€ 27.853
Imposte d'esercizio	€ 3.498	€ 3.452
REDDITO D'ESERCIZIO	- € 333.828	€ 24.401

Nel conto economico, in applicazione del D.Lgs. 139/2015 e della Direttiva 34/2013/UE, è stata eliminata la parte straordinaria riclassificando i proventi e gli oneri straordinari nella gestione operativa sia per l'esercizio 2020 che per l'esercizio 2019. L'effetto dell'eliminazione della parte straordinaria (E) nel conto economico, ai fini della gestione ordinaria è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
saldo partite straordinarie	206.378,00	- 27.244,00	

risultati al netto partite straordinarie

MARGINE OPERATIVO LORDO	-	40.513,00	534.592,00	(575.105,00)
RISULTATO OPERATIVO	-	533.262,00	56.923,00	(590.185,00)
RISULTATO NETTO	-	540.206,00	51.645,00	(591.851,00)

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Il M.O.L. (ebitda), è positivo ed è pari ad euro 165.865 (negativo per euro -40.513 al netto delle partite straordinarie positive di euro 206.378), rispetto al risultato di euro 507.348 (euro 534.592 al netto delle partite straordinarie negative di euro 27.244) dello scorso esercizio con un decremento del Margine Operativo Lordo di euro -341.483 (decremento di euro 575.105 al netto delle partite straordinarie).

Il risultato operativo è negativo ed ammonta ad euro -326.884, con un decremento di euro -356.563 rispetto al risultato dell'esercizio precedente che era pari ad euro 29.679 (negativo per euro -533.262 al netto delle partite straordinarie con decremento di euro -590.185 rispetto all'esercizio precedente che era pari ad euro 56.923 al netto delle partite straordinarie).

Il risultato netto dell'esercizio è negativo ed ammonta ad euro -333.828, rispetto al risultato di euro 24.401 dello scorso esercizio con un decremento di euro -358.229; la perdita dell'esercizio 2020, al netto delle partite straordinarie è pari ad euro -540.206 mentre il risultato dell'esercizio 2019, al netto delle partite straordinarie, al fine di un raffronto con il risultato 2020, era pari ad un utile d'esercizio di euro 51.645, con un decremento, del risultato d'esercizio, al netto delle partite straordinarie, di euro -591.851 rispetto al 2019.

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente (in Euro):

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	332.418,00	325.408,00	7.010,00
Denaro e altri valori in cassa	1.828,00	1.964,00	(136,00)
Titoli	1.978.217,00	2.742.743,00	(764.526,00)
Disponibilità liquide	2.312.463,00	3.070.115,00	(757.652,00)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	171.519,00	374.280,00	(202.761,00)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni per pagamenti esteri	0,00	0,00	0,00
Quota a breve di finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari a breve termine	171.519,00	374.280,00	(202.761,00)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2.140.944,00	2.695.835,00	(554.891,00)
Quota a lungo di finanziamenti	1.673.383,00	1.751.147,00	(77.764,00)
Debiti finanziari a medio/lungo termine	1.673.383,00	1.751.147,00	77.764,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	467.561,00	944.688,00	(477.127,00)

L'analisi della situazione finanziaria a breve termine evidenzia una buona disponibilità finanziaria pari ad € 2.140.944, decrementata di € 554.891 rispetto allo scorso esercizio, decremento dovuto principalmente alla perdita dell'esercizio dovuta alla pandemia causata dal Covid 19 come meglio descritto nella presente relazione. Se alla posizione finanziaria netta a breve di € 2.140.944 si aggiunge la voce di bilancio relativa ai crediti verso clienti (€ 649.985) ammonta ad € 2.790.929 che garantisce la copertura del 199,18% dei debiti a breve presenti in bilancio pari ad euro 1.401.164 (€ 1.572.683 meno debiti a breve verso banche per 171.519 già ricompresi nella posizione finanziaria netta a breve). Se si considerano tutti i debiti sia a breve che a medio lungo termine per un totale di euro 3.286.634 (€ 1.401.164+ € 1.673.383 + € 212.087) la copertura si riduce all'84,92% (88,36% nel 2019)

Il capitale circolante netto al 31.12.2020 è positivo ed ammonta ad € 1.572.906, rispetto all'esercizio precedente è peggiorato di € 370.833 (dato 31.12.2019 € 1.943.739).

Analisi per indici

Viene di seguito proposto un prospetto che evidenzia i principali indicatori di liquidità, di struttura e reddituali riferiti ai dati al 31.12.2020, raffrontati con i dati dell'esercizio precedente:

			2020	2019
ROE	=	$\frac{\text{risultato netto dell'esercizio}}{\text{capitale netto dell'esercizio}}$	= $\frac{- 333.828,00}{5.195.385,00}$	= neg 0,44%
ROI	=	$\frac{\text{reddito operativo}}{\text{capitale investito}}$	= $\frac{- 326.884,00}{17.836.589,00}$	= neg 0,16%
ROS	=	$\frac{\text{reddito operativo}}{\text{valore della produzione}}$	= $\frac{- 326.884,00}{7.273.840,00}$	= neg 0,38%
ROA	=	$\frac{\text{reddito operativo} + \text{reddito extra operativo} + \text{proventi finanziari}}{\text{capitale investito}}$	= $\frac{- 330.330,00}{17.836.589,00}$	= neg 0,15%
Incidenza oneri finanziari	=	$\frac{\text{oneri finanziari}}{\text{valore della produzione}}$	= $\frac{29.704,00}{7.273.840,00}$	= 0,41% 0,42%
Indice di struttura secco	=	$\frac{\text{capitale netto}}{\text{capitale fisso (tot.immobilizzazioni)}}$	= $\frac{5.195.385,00}{14.664.385,00}$	= 35,43% 36,92%
Indice di struttura allargato	=	$\frac{\text{capitale netto} + \text{passivo consolidato (al netto dei fondi)}}{\text{capitale fisso (tot.immobilizzazioni)}}$	= $\frac{7.080.855,00}{14.664.385,00}$	= 48,29% 50,09%
Rigidità Impieghi	=	$\frac{\text{capitale investito}}{\text{capitale fisso (tot.immobilizzazioni)}}$	= $\frac{17.836.589,00}{14.664.385,00}$	= 82,22% 79,93%
Indice di indebitamento totale	=	$\frac{\text{capitale netto}}{\text{passivo corrente} + \text{passivo consolidato (al netto dei fondi)}}$	= $\frac{5.195.385,00}{3.458.153,00}$	= 150,24% 146,95%
Indice di indebitamento finanziario	=	$\frac{\text{capitale netto}}{\text{debiti finanziari}}$	= $\frac{5.195.385,00}{1.844.902,00}$	= 281,61% 260,15%
Quoziente di disponibilità	=	$\frac{\text{capitale circolante}}{\text{debiti finanziari}}$	= $\frac{3.145.589,00}{1.844.902,00}$	= 170,50% 175,66%
CCN	=	$\text{attivo corrente} - \text{passivo corrente}$	=	= 1.572.906,00 1.943.739,00
Quoziente di tesoreria	=	$\frac{\text{liquidità immediate} + \text{liquidità differite}}{\text{passivo corrente}}$	= $\frac{3.145.589,00}{1.572.683,00}$	= 200,01% 208,61%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.967	0,03%	€ 6.714	0,04%	€ 11.104	0,07%
Immobilizzazioni materiali	€ 14.658.679	99,96%	€ 14.970.612	99,95%	€ 14.840.354	99,92%
<i>Di cui immobili</i>	€ 13.249.996	90,39%	€ 13.362.252	89,26%	€ 13.225.649	89,12%
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	€ 1.408.683	9,61%	€ 1.608.360	10,74%	€ 1.614.675	10,88%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 739	0,01%	€ 739	0,01%	€ 739	0,01%
Totale immobilizzazioni	€ 14.664.385	100%	€ 14.978.065	100%	€ 14.852.197	100%

Patrimonio "immobiliare"	2020		2019		2018	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	€ 13.249.996	1	€ 13.362.252	1	€ 13.225.649	1
di cui utilizzati direttamente	€ 13.249.996	1	€ 13.362.252	1	€ 13.225.649	1
di cui a reddito	0	0	0	0	0	0
Proventi dagli immobili a reddito	0	0	0	0	0	0

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2018	2019	2020
	€	€	€
Ospiti e utenti	€ 2.869.967,51	€ 2.961.631,42	€ 2.509.624,24
Enti pubblici	€ 3.914.414,82	€ 3.995.556,42	€ 3.887.216,77
Enti del terzo settore	€ -	€ -	€ -
Imprese	€ -	€ -	€ -
5 per mille	€ 19.903,52 Incassati nel 2018 e relativi all'anno 2016	€ 16.256,66 Incassati nel 2019 e relativi all'anno 2017	€ 31.420,94 Incassati nel 2020 e relativi agli anni 2018 (€ 15.661,31) e 2019 (€ 15.759,63)

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille;
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno.

All'attività svolta dalla *Fondazione* si affianca anche la generosità spontanea di molti privati cittadini e aziende che anche nel 2020 hanno fatto sentire la propria vicinanza alla nostra realtà con donazioni in denaro.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La *Fondazione* non ha in corso alcuna controversia o contenzione di tipo giuslavoristico, tributario e previdenziale, civile, amministrativo o altro.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la *Fondazione* è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra *Fondazione* non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La *Fondazione* opera nel rispetto delle norme in materia ambientale con l'obiettivo di limitare l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente.

L'attività effettivamente svolta, l'erogazione di servizi di carattere socio-sanitario, è da considerare attività oggettivamente caratterizzata da un basso impatto ambientale.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 25 giugno 2021 e verrà reso pubblico tramite il sito internet della Fondazione stessa.